

## **Schede di valutazione dei Requisiti di Qualità per i CdS (R3)**

**Università degli Studi di Napoli Federico II**

**Rif. visita in loco 11-15 dicembre 2017**

**ARCHITETTURA LMCU-4**

### Qualità dei Corsi di Studio

#### Requisito R3

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

#### Indicatore R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

#### Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati<sup>1</sup>.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
<b>R3.A.1</b>	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle	<b>6</b>

<sup>1</sup> Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

			effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	
<b>R3.A.2</b>	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?	<b>6</b>
<b>R3.A.3</b>	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	<b>7</b>
<b>R3.A.4</b>	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	<b>6</b>

**Esempi di buone pratiche**

*R3.A.1 E.g. In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, potrebbe essere stato formato un comitato d'indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate e coerente con i profili culturali in uscita.*

**Valutazione dell'indicatore**

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

### **R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

*In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

*Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro A1.a; Quadro A1.b; Quadro A2.a; Quadro A2.b
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, Punto 1.b., Punto 2.b.

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Tirocinio curriculare extramoenia - Call "manifestazione di interesse" per studi professionali e studi professionali esteri:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/tirocinio>
- Tirocinio curriculare extramoenia - Open list degli studi professionali - Manifestazioni di interesse accolte:  
[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/08\\_tirocinio/21.6.2017\\_Open\\_list\\_5UE\\_professionisti.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/08_tirocinio/21.6.2017_Open_list_5UE_professionisti.pdf)

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

##### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 -11.30, come da Programma di visita
- Incontro con le Parti sociali e con Laureati del CdS del 12 dicembre 2017, ore 16.30-17.25, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

#### **SUA-CDS 2017: Quadro A1.a; Quadro A1.b; Quadro A2.a; Quadro A2.b**

Nel Quadro A.1.a è descritta la riunione del Comitato di Indirizzo dei CdS del Polo delle Scienze e delle Tecnologie (14 gennaio del 2008), a cui sono intervenuti l'arch. Ugo Carughi Coordinatore della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, il Dott. Vincenzo Cuomo e il Dott. Dario Scalella, Presidente dell'API (Associazione Piccole Imprese) e membro del CdA del Consorzio EUBEO. Sono inoltre citate varie iniziative:

- “sono riprese di recente le consultazioni con le Istituzioni che lavorano sul territorio, con le associazioni di categoria e le organizzazioni rappresentative delle professioni che hanno confermato il parere favorevole già espresso”;
- In una consultazione “con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia e in particolare nell'ambito di un incontro tenutosi con il Presidente arch. Salvatore Visone in data 2 aprile 2014, in riferimento alla specifica offerta formativa del corso di laurea, sono emerse considerazioni legate alla possibilità di un monitoraggio continuo degli insegnamenti...”;
- In un incontro “tenutosi il giorno 3 aprile 2014 presso la sede dell'ACEN con il Direttore Generale dott. Diego Vivarelli si è stabilito di promuovere ulteriori attività con l'obiettivo di creare una maggiore permeabilità tra il mondo dell'accademia e quello della professione;
- Inoltre, “sono ripresi colloqui con la Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia, anche in relazione ai numerosi tirocini recentemente attivati”;
- Sono citate “consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi”.
- È citata “una riunione di "kick-off" in data 30 aprile 2014, nel corso della quale sono state delineate linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica, riportate nella documentazione allegata, che preludono alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale” (tra la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Ateneo e l'Unione Industriali di Napoli).
- È citata “l'individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Fridericiano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei nostri laureati e stagisti e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e "manutenzione" periodica dei percorsi formativi.”
- La documentazione “di registrazione” non è presente, se non per l'incontro della Scuola Politecnica con l'Unione Industriali.

**Nel Quadro A1.b** sono illustrati aspetti delle consultazioni riguardanti i Tirocini. Il documento indica che il CdS “prevede a metà del 5° e ultimo anno di corso 150 ore di attività di tirocinio curricolare professionalizzante, per la quale è stata individuata una rete di soggetti esterni, del mondo del lavoro con cui, in modalità anche specifiche (call di manifestazione d'interesse) sono stati stretti e consolidati accordi. L'attività prevede anche la compilazione di un questionario, sia da parte del soggetto ospitante che del tirocinante, che consente di monitorare la rispondenza della formazione alle necessità dei diversi settori del mondo del lavoro intercettato tramite il tirocinio e accogliere valutazioni e suggerimenti. Per quanto tale attività si svolga subito prima della laurea, la sua impostazione, anche per l'ampiezza e la diversificazione dei soggetti coinvolti, ha consentito di costituire un terreno concreto e attendibile per la verifica, quasi ex-post, ovvero al termine degli studi, dell'adeguatezza del percorso formativo e per la individuazione di correttivi”. Per la data del 29 maggio 2017 è stata fissata “una giornata dedicata ai Tirocini, con la partecipazione sia degli studenti, sia di una serie di partner esterni con i quali si sono già consolidati i rapporti (Soprintendenze, Amministrazioni, Ordini professionali etc). In tale occasione sarà fatto un bilancio delle esperienze finora condotte e, anche a valle delle valutazioni e dei suggerimenti emersi dai questionari, verranno individuate e proposte nuove modalità e nuove offerte formative (workshop, tirocini all'estero)”.

***In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?)***

Il documento mostra che il CdS ha partecipato a una serie di attività di consultazione, per lo più tramite enti sovraordinati (per esempio: Comitato di Indirizzo di un gruppo di CdS; incontri tra la Scuola Politecnica e l'Unione Industriali), utili all'approfondimento delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo del settore dell'Architettura. È riportato un riferimento a un incontro con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia (2 aprile 2014), senza evidenze documentali e senza dettagli sui contenuti.

***Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?***

Il documento riporta anche l'avvenuta riunione del Comitato di indirizzo "di gruppo" (senza evidenze documentali) e con una composizione (Coordinatore della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici; Presidente dell'API) e con tempi e modalità solo parzialmente rispondenti all'obiettivo di offrire indicazioni sulle prospettive occupazionali (in ambito territoriale, nazionale, internazionale) della figura professionale che lo specifico CdS intende formare.

***Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?***

Le attività di consultazione, benché sussistenti, presentano margini di miglioramento: il carattere generalista della riunione del Comitato d'Indirizzo, che è rivolto ai vari CdS del Polo, la sinteticità dei riferimenti sui contenuti delle altre iniziative e la mancanza di alcune evidenze documentali mostrano l'esigenza di sviluppare le attività consultive come un vero e proprio processo, in modo che le riflessioni scaturite siano prese in considerazione sistematicamente nella progettazione del profilo professionale, in relazione alle potenzialità occupazionali dei laureati.

#### **RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, Punto 1.b., Punto 2.b.**

Il documento (pag.3) cita la costituzione di una Commissione Bilaterale Permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi" del cui funzionamento, in relazione al CdS in oggetto, l'evidenza documentale è la citazione nel verbale di un protocollo di intesa formale. Il documento cita, quali fonti, gli esiti di ALMALAUREA, un'indagine esplorativa su 88 aziende e l'individuazione del "Panel di Partner" (di cui non sono disponibili riferimenti documentali). Il documento afferma che "il ricorso ad indagini o a studi di settore a supporto della formulazione della domanda di formazione è rimandato alle fasi istruttorie della programmazione nazionale".

Il documento giudica positivamente la gamma delle parti interessate consultate e le modalità di consultazione (pag.3) e la coerenza tra i risultati di apprendimento della SUA-CdS e i contenuti delle singole schede di insegnamento, nonché l'adeguatezza delle prove di accertamento (pag.4).

**Tirocinio curriculare extramoenia - Call "manifestazione di interesse" per studi professionali e studi professionali esteri**

**Tirocinio curriculare extramoenia - Open list degli studi professionali - Manifestazioni di interesse accolte**

I due documenti sul Tirocinio rimandano al sito della Commissione Tirocinio. Le due Call "Manifestazione di Interesse" mostrano i form di manifestazione di interesse per lo svolgimento di attività di tirocinio di studenti del CdS, in base alla convenzione quadro stipulata tra Università Federico II e l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori delle province campane o in studi professionali esteri. L'Open List mostra l'elencazione di un numero cospicuo (145) di manifestazioni di interesse accolte.

I contenuti dimostrano la presenza di un'attività strutturata volta a raccogliere disponibilità di studi professionali locali ed esteri per i tirocini. Non è specificata l'effettiva utilizzazione di elementi utili per la progettazione formativa.

**Nel corso dei colloqui durante la visita** sono stati discussi gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al punto di attenzione. In particolare, durante l'incontro con il Gruppo di Riesame e con le Parti Interessate, è stato precisato che la definizione del profilo professionale e la conseguente progettazione del CdS in oggetto sono fortemente condizionate da vincoli e decisioni a carattere nazionale e che le consultazioni hanno prevalentemente lo scopo di impostare e monitorare i tirocini, oltre che di operare una messa a punto "fine" delle funzioni e delle competenze del laureato.

#### **In conclusione:**

Il CdS, per lo più tramite enti sovraordinati (per esempio: Comitato di Indirizzo di Polo; incontri tra la Scuola Politecnica e l'Unione Industriali), ha partecipato a una serie di attività di consultazione con le parti interessate al settore dell'Architettura, di carattere nazionale e locale. Sono documentate diverse iniziative, tra cui una riunione del Comitato di indirizzo "di Polo", con forme di consultazione utili alla programmazione e al monitoraggio

gio dei tirocini e solo parzialmente rispondenti all'obiettivo di offrire valide indicazioni sulle prospettive occupazionali della figura professionale dell'Architetto. Le attività di consultazione sono utilizzate anche per ottenere una validazione "ex post" del profilo professionale e del progetto formativo del CdS, la cui struttura risulta piuttosto consolidata a livello nazionale. Le attività di consultazione sono quindi presenti, anche se mostrano uno spazio di miglioramento, nella direzione di trasformarsi in un processo sistematico in grado di utilizzare pienamente le riflessioni delle parti interessate per aggiornare il profilo professionale del CdS, in relazione alle potenzialità occupazionali dei laureati.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

La professione di architetto è regolamentata dalla direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. L'aggiornamento del profilo professionale del CdS avviene in un ambito sovraordinato, che limita le possibilità, sul piano locale, di variazioni significative. In particolare, il percorso formativo del CdS proviene da una struttura consolidata sia a livello locale che nazionale, con la presenza, altrettanto consolidata, di uno storico Ordine Professionale di riferimento. Alle consultazioni iniziali, avvenute come riconosciuto in ambito sovraordinato, sono comunque seguite (anche prima del compimento del ciclo quinquennale) attività messe in campo autonomamente dal CdS, tese a quel processo sistematico di confronto e consultazione invocate nelle conclusioni come spazio di miglioramento. L'esistenza e l'efficacia di tali attività sono peraltro riconosciute nelle conclusioni del successivo punto R3.D.2. Sulla base di quanto esposto, si propone di attribuire punteggio 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....  
 .....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

**R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita**

*Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: "Il Corso di studio in breve"; Quadro A2.a; Quadro A2.b; Quadro A4.a; Quadro A4.b2; Quadro A4.c; Quadro B1
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, Punto 1.b, Punto 2.b., Regolamento didattico 2014-2015 del CdS, art. 3, Obiettivi formativi specifici:  
[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO\\_DIDATTICO\\_2014-2015.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO_DIDATTICO_2014-2015.pdf)

**Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "Il corso in breve":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/il-corso-arc5ue/il-corso-in-breve>
- Sezione Sito Web del CdS "Profilo e sbocchi professionali":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/il-corso-arc5ue/profilo-e-sbocchi-professionali>

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 -11.30, come da Programma di visita
- Incontro con le Parti sociali e con Laureati del CdS del 12 dicembre 2017, ore 16.30-17.25, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

**SUA-CDS 2017: "Il Corso di studio in breve"; Quadro A2.a; Quadro A2.b; Quadro A4.a; Quadro A4.b2; Quadro A4.c; Quadro B1**

**Nella SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri A2.a**, il profilo professionale e gli sbocchi professionali per i quali si vuole preparare il laureato (funzioni e relative competenze associate) sono descritti in modo sufficientemente chiaro, ancorché siano esposti in modo sintetico. Gli sbocchi professionali sono diversi (progettazione e funzioni di alta responsabilità in enti pubblici e privati; libera professione previ superamento dell'esame di Stato).

Il carattere del CdS è chiaramente definito nei suoi tratti professionalizzanti. Nei limiti della sinteticità del testo dedicato alla descrizione delle funzioni in ambito di lavoro (5 righe) e delle competenze associate (3 righe), relativamente ai vari sbocchi professionali citati, la coerenza è sostanzialmente rispettata. Tuttavia, si rimarca che le esigenze di chiarezza e completezza richiedono di usare un maggiore dettaglio nel descrivere funzioni e competenze. In assenza di dettagli, la "coerenza" del profilo formativo con gli esiti della progettazione formativa risulta necessariamente indebolita, in quanto la genericità del profilo professionale tende a rendere automaticamente coerente qualsiasi piano di studi.

***Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?***

Il documento esplicita chiaramente la natura del CdS nei suoi caratteri professionalizzanti.

***Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?)***

La descrizione del profilo professionale del laureato magistrale (il quale, superato l'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori, può esercitare la professione di architetto e svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici) è indicata con un grado di chiarezza sufficiente, anche se in termini piuttosto sintetici. La pluralità degli sbocchi suggerisce l'opportunità di dettagliare maggiormente le funzioni e le competenze associate alle funzioni, nei vari ambiti di lavoro indicati. Un maggiore dettaglio faciliterebbe anche l'evidenziazione della coerenza del profilo professionale, a valle, con gli obiettivi specifici e con i risultati di apprendimento attesi.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, **Punto 1.b, Punto 2.b., Regolamento didattico 2014-2015 del CdS**, art. 3, Obiettivi formativi specifici:

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 conferma, circa il profilo professionale, quanto rilevato nella SUA-CdS.

#### **Sezione Sito Web del CdS "Il corso in breve"**

Il sito indica che "la Laurea Magistrale in Architettura quinquennale ha come obiettivo la formazione di una figura professionale generalista, conforme alla qualifica di architetto, così come delineata dalla direttiva Europea 2005/36 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali". Il documento conferma quanto rilevato nella SUA-CdS.

#### **Sezione Sito Web del CdS "Profilo e sbocchi professionali"**

Il documento conferma quanto rilevato nella SUA-CdS.

**Durante i colloqui tenuti nel corso della visita** sono stati discussi gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al punto di attenzione riguardante il profilo professionale dell'Architetto. Le risposte avute nell'ambito degli incontri hanno in buona sostanza confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali precedentemente analizzate.

### **In conclusione:**

La natura del CdS è chiaramente esplicitata nei suoi caratteri professionalizzanti nel quadro A2.a della SUA-CdS. La descrizione del profilo professionale del laureato magistrale è indicata con un livello di chiarezza sufficiente,



anche se è piuttosto sintetica. La pluralità degli sbocchi suggerisce un maggiore dettaglio dell'esposizione delle funzioni e delle competenze associate alle funzioni, nei vari ambiti di lavoro indicati. Un adeguato dettaglio facilita anche l'evidenziazione della coerenza del profilo professionale, a valle, con gli obiettivi specifici e soprattutto con i risultati di apprendimento attesi.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

Nella sezione della SUA "Il corso di studi in breve" e sul sito web del CdS sono descritti gli aspetti *culturali, scientifici e professionalizzanti* del CdS, il suo carattere generalista che, oltre ad offrire preparazione su strumentazioni, tecnologie e quadri normativi del momento, mantiene una visuale ampia per fornire strumenti di interpretazione per un mondo in continuo cambiamento.

Per quel che riguarda il profilo professionale è indicato che il CdS prepara alla professione di architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, ma che i laureati LM4 c.u. possono sostenere l'esame di Stato sia per iscriversi all'Albo Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, che per iscriversi all'Albo Professionale degli ingegneri edili e ambientali e, dunque, il CdS non apre ad unico profilo bensì ad una varietà di sbocchi lavorativi.

Sulla base di quanto esposto, si propone di attribuire punteggio 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

### R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

##### Documenti essenziali

- SUA-CDS 2017: Quadro A4.b.2, Quadro A2.a, Quadro B.1 (Regolamento didattico Allegati B1 e B2)
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, Punto 1.b, Punto 2.b.
- Sezione Sito Web del CdS "Didattica", Manifesto degli Studi:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/didattica/manifesto-degli-studi>

##### Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- Nessuno

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- Nessuna

#### Fonti raccolte durante la visita in loco

- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 -11.30, come da Programma di visita
- Incontro con la Commissione Paritetica docenti-studenti del 12 dicembre 2017, ore 15.20-16.15, come da Programma di visita
- Incontro con le Parti sociali e con Laureati del CdS del 12 dicembre 2017, ore 16.30-17.25, come da Programma di visita

#### Analisi delle fonti

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*

**SUA-CDS 2017: Quadro A4.b.2, Quadro A2.a, Quadro B.1** (Regolamento didattico Allegati B1 e B2)

**Nel Quadro A4.a**, gli obiettivi formativi specifici sono descritti con sufficiente chiarezza e declinati rispetto alle indicazioni CUN, in quanto sono sufficientemente precisati gli obiettivi della classe. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti sinteticamente e sono, in termini generali, coerenti con il profilo professionale del laureato magistrale in Architettura. **Nel Quadro A4.b1**, i risultati di apprendimento attesi in sintesi non sono riportati (il quadro è vuoto). **Nel Quadro A4.b2**, i risultati di apprendimento attesi in dettaglio (conoscenze e capacità di applicare che caratterizzano il profilo) sono declinati per 9 aree di apprendimento. In ciascuna area, essi sono illustrati in modo sintetico, ma sufficientemente chiaro, riguardo ai contenuti disciplinari. Nel Quadro A4.c, sono esposti in modo piuttosto dettagliato i risultati di apprendimento relativamente alle abilità trasversali (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e capacità di apprendimento).

Nei limiti imposti dalla sinteticità del testo dedicato in A2.a alla descrizione degli sbocchi professionali, delle funzioni in ambito di lavoro e delle competenze ad esse associate, la coerenza tra la descrizione del profilo professionale e i risultati di apprendimento attesi è sostanzialmente rispettata.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, **Punto 1.b, Punto 2.b.**

Il documento rimanda alla SUA-CdS e conferma gli elementi emersi dall'analisi, relativamente al punto in oggetto.

**Sezione Sito Web del CdS "Didattica", Manifesto degli Studi:**

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/didattica/manifesto-degli-studi>

Il documento riporta le tabelle del manifesto degli studi. Non aggiunge elementi sostanzialmente rilevanti per il punto in oggetto.

**Nel corso dei colloqui durante la visita** sono stati discussi con il Gruppo di Riesame, la CPDS e le Parti interessate gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al punto di attenzione. Le risposte avute durante il colloquio hanno sostanzialmente confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

**In conclusione:**

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti sinteticamente e con sufficiente chiarezza e sono, in termini generali, coerenti con il profilo professionale del laureato magistrale in Architettura. I risultati di apprendimento attesi che caratterizzano il profilo sono declinati per 9 aree di apprendimento. In ciascuna area, essi sono descritti in modo chiaro, seppur sintetico, sia riguardo ai contenuti disciplinari, sia alle abilità "trasversali". Nei limiti della sinteticità del testo dedicato alla descrizione, da una parte, degli sbocchi professionali, delle funzioni in ambito di lavoro e delle competenze ad esse associate e, dall'altra, dei risultati di apprendimento attesi, la coerenza tra la descrizione del profilo professionale e i risultati di apprendimento attesi è sostanzialmente rispettata.

**Indicazione**

**7 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....

.....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

**R3.A.4 Offerta formativa e percorsi**

*L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?*

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro A4.b.2, Quadro A2.a, Quadro B.1 (Regolamento didattico Allegati B1 e B2)
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, Punto 1.b.
- Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARC5UE", "Cosa si studia", Schede degli insegnamenti:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/il-corso-arc5ue/cosa-si-studia>

**Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "Attività a crediti liberi":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi>
- Sezione Sito Web del CdS "Tirocinio":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/tirocinio>

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05-11.30, come da Programma di visita
- Incontro con i Docenti del 12 dicembre 2017, ore 14.20-15.15, come da Programma di visita
- Incontro con la Commissione Paritetica docenti-studenti del 12 dicembre 2017, ore 15.20-16.15, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

***L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?***

**SUA-CDS 2017: Quadro A4.b.2, Quadro A2.a, Quadro B.1** (Regolamento didattico Allegati B1 e B2)

**Nel Quadro A4.b**, come risulta anche dall'analisi svolta nel punto precedente, i risultati di apprendimento attesi (conoscenze e capacità di applicare che caratterizzano il profilo) sono declinati per 9 aree di apprendimento. In ciascuna area, essi sono descritti in modo sintetico, ma sufficientemente chiaro, riguardo ai contenuti disciplinari. Riguardo alle abilità "trasversali" la descrizione è piuttosto dettagliata. Cliccando sui link degli insegnamenti, appare il sito con la "Guida dello Studente", che contiene le schede di trasparenza di ogni insegnamento e modulo. La connessione logica tra i risultati di apprendimento attesi e i contenuti delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti (Guida dello studente) indica, in linea di massima, un sufficiente livello di coerenza, che può essere significativamente migliorato.

ESEMPIO: AREA "COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA" : I risultati di apprendimento, riguardanti la "conoscenza e comprensione" sono così sintetizzati: *"lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche, in particolare in relazione al progetto degli interni e a quello del paesaggio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto e alla costruzione dell'architettura"*. Queste 4 righe di risultati di apprendimento (più 5 righe di "capacità di applicare" generano la progettazione di ben 9 moduli di insegnamenti (LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) ; TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) ; ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2-ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) ; LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2-ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) ; ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3-ARCH.DEL PAESAGGIO) ; LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3-ARCH.DEL PAESAGGIO) ; LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4-LETTURA MORFOLOGICA) ; LETTURA MORFOLOGICA (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4-LETTURA MORFOLOGICA) ; PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di LABORATORIO DI SINTESI FINALE), ciascuno dei quali riporta obiettivi formativi specifici, a volte sintetici e a volte analitici. Pertanto la possibilità di accertare la coerenza tra le poche righe dei risultati di apprendimento descritti nella SUA-CdS e l'insieme di quelli specifici dei vari moduli d'insegnamento è limitata a una "verifica di massima".

ESEMPI DI SCHEDE (ESTRATTI): La scheda del LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 (8 CFU) (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) riporta i seguenti testi: Obiettivi formativi: Il Laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti analitici, culturali e tecnici per affrontare un tema di architettura legato alla configurazione di un elemento semplice. Contenuti: Il Laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti analitici, culturali e tecnici per affrontare un tema di architettura legato alla configurazione di un elemento semplice. La scheda di TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (4 CFU) (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) riporta i seguenti testi: Obiettivi formativi: Il Laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti analitici, culturali e tecnici per affrontare un tema di architettura legato alla configurazione di un elemento semplice. Contenuti: il corso punta a fornire una

metodologia di approccio a questioni teoriche e tecniche legate al progetto di architettura proponendo una riflessione sulle tradizioni della ricerca nell'ambito disciplinare e sulle differenti interpretazioni degli strumenti e delle tecniche del progetto di architettura. Si nota che gli obiettivi formativi (i risultati di apprendimento) delle due schede sono identici tra loro, piuttosto sintetici e non sono completamente coincidenti con quelli riportati nella scheda SUA-CdS. Si conferma, pertanto, la difficoltà a verificare la piena coerenza tra SUA-CdS e schede di trasparenza.

Un altro esempio di possibile miglioramento è rappresentato dai risultati di apprendimento "trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento), che sono piuttosto dettagliati nella declaratoria del quadro A4.c della SUA-CdS, ma che, nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono esplicitamente rintracciabili in misura limitata.

Le fonti analizzate mostrano che il contenuto delle schede di insegnamento del piano di studi sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, ma prevalentemente a un livello "di massima", in quanto la sinteticità dei risultati di apprendimento è di ostacolo a una piena verifica sistematica. In generale, la connessione logica tra i risultati di apprendimento attesi descritti nella SUA-CdS quadro A4.b e quelli riportati in ciascuna scheda di insegnamento può essere migliorata in termini di trasparenza e dettaglio.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, **Punto 1.b.**

Il documento, nel punto 2.b, riporta un giudizio positivo del GdR circa una ricognizione della rispondenza tra i risultati di apprendimento attesi delle schede di insegnamento e quelli riportati sulla SUA-CdS. È giudicata positivamente anche la rispondenza tra didattica programmata e didattica erogata in aula e laboratorio. Il GdR giudica positiva la rispondenza tra i risultati di apprendimento della Sua-CdS, contenuti delle schede di trasparenza e didattica erogata.

**Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARC5UE", "Cosa si studia", Schede degli insegnamenti:**

Il documento "Schede degli insegnamenti" riporta i risultati di apprendimento attesi, suddivisi per temi (I temi della storia e delle teorie dell'architettura delle arti e della città (SSD ICAR 18); I temi della composizione e della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio (SSD ICAR 1415-16); I temi della costruzione (SSD ICAR12; eccetera). Il documento conferma quanto dedotto dall'analisi della SUA-CdS.

**Sezione Sito Web del CdS "Attività a crediti liberi"**

Il sito riporta la regolamentazione delle attività a CFU liberi (programmate, non programmate, libere ecc.). Riguardo al punto di attenzione in oggetto, il documento non riporta elementi in grado di modificare i giudizi basati sulle analisi della SUA-CdS e degli altri documenti pertinenti.

**Sezione Sito Web del CdS "Tirocinio":**

Il sito riporta informazioni sulle procedure per l'attivazione dei tirocini. Riguardo al punto di attenzione in oggetto, il documento non riporta elementi in grado di modificare i giudizi basati sulle analisi della SUA-CdS e degli altri documenti pertinenti.

Nel corso dei colloqui condotti durante la visita sono stati discussi gli aspetti che richiedevano approfondimenti rispetto alla coerenza tra obiettivi e offerta formativa. In particolare, nell'incontro con il Gruppo di Riesame, si è preso atto che è in corso un processo di adeguamento tra gli obiettivi formativi del CdS e i contenuti delle schede di insegnamento che sta coinvolgendo progressivamente l'intero corpo docente, seppur con velocità diverse e in qualche caso faticosamente. Le altre risposte avute durante il colloquio hanno confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali.

**In conclusione:**

I contenuti delle schede di insegnamento del piano di studi risultano sufficientemente coerenti con gli obiettivi formativi definiti nella SUA-CdS, ma a un livello "di massima", in quanto la stringatezza con cui sono illustrati i risultati di apprendimento attesi non permette di svolgere una verifica sistematica completa. In generale, la connessione logica tra i risultati di apprendimento attesi descritti nella SUA-CdS e quelli riportati in ciascuna scheda di insegnamento è sufficientemente delineata, ma la sua evidenza può essere significativamente migliorata dettagliando maggiormente i descrittori.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti**

**ti, o il loro superamento in tempi adeguati**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

### Qualità nei Corsi di Studio

#### Requisito R3

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

#### Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

#### **Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):**

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
<b>R3.B.1</b>	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	<b>7</b>

<b>R3.B.2</b>	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	<b>6</b>
<b>R3.B.3</b>	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	<b>7</b>
<b>R3.B.4</b>	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	<b>7</b>
<b>R3.B.5</b>	<p>Schede degli insegnamenti</p> <p>SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b</p>	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<b>6</b>



**Esempi di buone pratiche**

R3.B.1 E.g. Predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

R3.B.2 E.g. Attraverso attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

R3.B.3 E.g. Organizzazione di incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, previsione di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

R3.B.3 E.g. Tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

R3.B.3 E.g. Disponibilità di testi e dispense per studenti non vedenti/ipovedenti.

R3.B.4 E.g. Opportunità di finanziamento, anche collaterali ad Erasmus.

**Valutazione dell'indicatore**

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

### R3.B.1 - Orientamento e tutorato

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

*Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- Regolamento didattico 2014/2015, Allegato A, Requisiti in ingresso, sezione del Sito Web del CdS "Regolamenti":  
[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO\\_DIDATTICO\\_2014-2015.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO_DIDATTICO_2014-2015.pdf)
- Sezione Sito Web del CdS "Orientamento", in cui è possibile consultare le pagine relative a Orientamento con le scuole, Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Orientamento in uscita e in cui sono presenti le informazioni relative alle "Giornate dell'accoglienza delle matricole", le "Giornate Open Day" aperte alle scuole superiori, le "Giornate della didattica" in cui sono presentati i risultati dei diversi corsi di studio:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento>
- Sezione Sito Web del CdS "Tutor":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/tutor>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- SUA-CDS 2017: Quadro B5
- Resoconto della Commissione Istruttoria del Corso di Studio Arc5UE del 20.09.2017, sezione del sito web del CdS "AQ Assicurazione di Qualità", Punti 3, 4, 7, 8:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Relazione CPDS 2016
- RCR 2017

##### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita

##### **Analisi delle fonti**

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

In merito all'orientamento in ingresso, nel **Resoconto della Commissione Istruttoria del Corso di Studio Arc5UE del 20.09.2017** si segnalano 1) l'avvio dell'orientamento nelle scuole attraverso presentazioni nelle stesse e un Open Day programmato per febbraio 2018 (punto 3); 2) l'individuazione del responsabile per l'orientamento in ingresso (punto 4); 3) la calendarizzazione di una Giornata della Didattica e del Tirocinio annuale (punto 7); 4) l'aggiornamento delle informazioni contenute nel sito anche in relazione all'orientamento e al monitoraggio in itinere (punto 8).

La pagina del sito web del CdS dedicata al processo di **Orientamento** (<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento>) risulta ricca di informazioni, illustrando contenuti, modalità di svolgimento e simulazioni sul test di ammissione. L'allegato al **quadro B5/Orientamento in ingresso della SUA.-Cds 2017** definisce tre modalità di orientamento complementari: a) iniziative rivolte agli studenti coordinate a livello di Scuola o di Ateneo; b) incontri con classi o gruppi selezionati presso le scuole o presso le

strutture della Scuola; c) portale web della Scuola. Si illustrano una serie di iniziative (Futuro Remoto, Open Day, “Federico II nella Scuola”...) e si afferma che “l’orientamento in ingresso per Arc5UE viene [...] calibrato specificamente all’avvicinarsi della data del test d’ingresso per dare massima diffusione alle notizie relative alla prova e mettere i candidati nelle condizioni più favorevoli per il suo superamento”. Si preannuncia inoltre “un vero e proprio Corso di preparazione al test di ingresso ai Corsi di Studio a numero programmato in Architettura [che] si terrà nelle aule di Piazzale Tecchio (A-B) dal lunedì al venerdì nelle ultime due settimane di luglio e nell’ultima settimana di agosto 2017”.

Alla pagina <http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento/in-itinere> sono illustrate ulteriori iniziative di orientamento in itinere quali la **Mostra della didattica dei laboratori** e **Il DIARC come Luogo Di Formazione**.

**Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

L’allegato al **quadro B5/Accompagnamento al lavoro** della **SUA.-CdS 2017** segnala più iniziative: 1) l’adesione al consorzio AlmaLaurea (dichiarando al contempo che “l’adesione ha avuto luogo da un periodo relativamente limitato e non consente ancora di trarre indicazioni statistiche significative”); 2) l’organizzazione di “frequenti incontri con Aziende interessate ad azioni di recruitment, nonché job fairs e job meetings; 3) la sezione del portale della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base in cui sono pubblicati gli eventi di reclutamento e le opportunità di inserimento lavorativo segnalate dalle aziende; 4) la stipula in data 24/4/2015 di un protocollo d’intesa tra l’Ateneo e l’Unione Industriali della Provincia di Napoli, con finalità di “facilitare e semplificare il processo di interazione tra il mondo delle imprese e il mondo dell’Università, dando ad esso uniformità di azione, efficacia e tempestività”. Si riferisce inoltre la scelta “di implementare fortemente, nell’organizzazione del tirocinio, le attività extra-moenia (studi professionali, aziende, Soprintendenze, Uffici tecnici territoriali, etc.), per incrementare legami positivi con il mondo del lavoro mettendosi in condizione di registrare e rispondere alla continua diversificazione degli scenari lavorativi”. All’informazione e al monitoraggio dei tirocini in data 29/5/2017 è stata dedicata un’apposita giornata. Il **quadro 1.1** della **Relazione della CPDS 2016** rileva la decuplicazione dei tirocini esterni (da una decina a marzo 2014 a 120 nel 2016), con “un elevato grado di soddisfazione per la esperienza condotta soprattutto da parte delle strutture ospitanti” (valutazione positiva da parte dell’83% degli studenti e dell’89% delle strutture, secondo la **scheda 2-c** del **RCR 2017**). Nella **scheda 2-c** del **RCR 2017** si sottolinea che il 70,7% dei laureati di questo CdS ritiene utile la laurea per il lavoro svolto (da AlmaLaurea), dato tra i più alti in Italia.

**Durante i colloqui effettuati nel corso della visita in loco** sono stati discussi gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto all’orientamento e al tutorato. Le risposte ricevute hanno confermato quanto emerso dall’analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

**In conclusione:**

Le iniziative messe in atto per l’orientamento in ingresso e in itinere sono adeguatamente articolate e in grado di raggiungere la platea degli studenti attraverso i diversi canali di comunicazione. Si menziona positivamente l’attenzione rivolta alla comunicazione sui test di ingresso. La principale iniziativa di introduzione al mondo del lavoro, il tirocinio esterno, è stata fortemente ampliata negli ultimi anni, con ottimi livelli di soddisfazione, sia da parte degli studenti che degli enti ospitanti.

**Indicazione**

**7 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.**

**Controdeduzioni dell’Ateneo**

L’orientamento in ingresso e in itinere, e insieme l’attività di tutorato e il tirocinio, si basano su una pluralità di azioni, strutturate e documentate, che hanno visto tutti i docenti del CdS fortemente impegnati in un’azione comune di ristrutturazione e progressivo miglioramento, i cui esiti risultano positivi e incoraggianti al punto da poterla proporre come buona pratica: ci si chiede se la valutazione possa raggiungere il massimo e non fermarsi a 7.

*(Riservato all’Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell’Ateneo**

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

### **R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

*Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?*

*Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?*

*Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?*

*Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

*Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*

*Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadri A3.a
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017 e nel Sito Web del CdS, Sezione 2 - L'esperienza dello Studente:  
[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/0004\\_RAR\\_QUARTO.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/0004_RAR_QUARTO.pdf)
- Sezione Sito Web del CdS "Orientamento", in cui è possibile consultare le informazioni relative al Test d'ingresso (L.264/99) e le pagine relative a Orientamento con le scuole, Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere e in cui sono presenti le informazioni relative alle "Giornate dell'accoglienza delle matricole", le "Giornate Open Day" aperte alle scuole superiori, le "Giornate della didattica" in cui sono presentati i risultati dei diversi corsi di studio:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "Tutor", Attività di sostegno (tutor A e B):  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/tutor>
- Resoconto della Commissione Istruttoria del Corso di Studio Arc5UE del 20.09.2017, sezione del sito web del CdS "AQ Assicurazione di Qualità", Punti 3, 4:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Sezione del Sito Web del CdS "Orientamento in itinere"  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento/in-itinere>
- Regolamento Didattico 2014-2015

##### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita

##### **Analisi delle fonti**

***Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?***

Il CdS rientra tra quelli ad accesso programmato (art. 1 l. 264/99); i requisiti d'ingresso sono riportati nell'**Allegato A** (pag. 8) del **Regolamento Didattico 2014-2015**.

La SUA-CdS 2017 (quadro A3.a) riporta poche righe dedicate alle conoscenze per l'accesso: "L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Architettura è programmato a livello nazionale ed avviene tramite test selettivo unico e di contenuto identico su territorio nazionale. Gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifi-

ca (il cui livello è comunque legato a quello previsto dai programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria) sono: logica, cultura generale, comprensione di testi, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. E' inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera". In conclusione, nella SUA-CdS le conoscenze richieste in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate in modo sintetico. Non si evince tuttavia se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia efficacemente verificato.

Il link al documento segnalato come "**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**" non rimanda al Rapporto Ciclico, bensì al Rapporto Annuale di Riesame (datato 14 gennaio 2016). Non sono rilevati elementi sostanzialmente rilevanti per il punto in oggetto.

Nella pagina del sito web del CdS dedicata all'**Orientamento** (<http://www.diacr.5ue.unina.it/index.php/orientamento>), lo studente trova una descrizione di: come si accede al CdLM; in che cosa consiste il test d'ingresso; i criteri di attribuzione del punteggio; quali sono gli argomenti relativi al test di ingresso (ad accesso programmato), per disciplina (logica; disegno; matematica ecc.). Ci sono una sezione dedicata agli avvisi (è attivo un avviso di simulazione di test d'ingresso per la data del 20 maggio 2016 (!) e un link per il modulo di prenotazione alla simulazione. In conclusione, nel sito "Orientamento" le conoscenze richieste in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate in modo sufficientemente chiaro. Non si evince tuttavia se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia efficacemente verificato.

***Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?***

L'allegato al **quadro B5/Orientamento in ingresso** della **SUA.-CdS 2017** preannuncia "un vero e proprio Corso di preparazione al test di ingresso ai Corsi di Studio a numero programmato in Architettura [che] si terrà nelle aule di Piazzale Tecchio (A-B) dal lunedì al venerdì nelle ultime due settimane di luglio e nell'ultima settimana di agosto 2017". In relazione al sostegno in itinere, l'allegato al **quadro B5/Orientamento e tutorato in itinere** fa riferimento all'iniziativa di tutorato promossa complessivamente dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e all'esistenza del Centro di Ateneo SINAPSI per la riduzione del fenomeno del drop-out e il supporto agli studenti diversamente abili, con difficoltà di apprendimento o di adattamento all'ambiente accademico. Si fa riferimento inoltre a "un'azione di coordinamento con i Tutors per monitorare la tipologia più ricorrente delle difficoltà registrate nel rapporto diretto e diffuso con gli studenti e per verificare l'eventuale superamento delle difficoltà", menzionando il consolidamento delle figure dei coordinatori d'anno.

Nel quadro **quadro A3.a** della **SUA.-CdS 2017** non sono riportate informazioni che rispondano alla domanda "Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere" e nemmeno "Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?"

Sulla pagina dedicata all'**Orientamento** (<http://www.diacr.5ue.unina.it/index.php/orientamento>) non ci sono informazioni su attività di sostegno in ingresso o in itinere.

**La Sezione Sito Web del CdS "Tutor" illustra il servizio dei Tutor della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.** La Scuola Politecnica e delle Scienze di Base garantisce, tramite proprio bando, attività di Tutorato da svolgersi presso i Dipartimenti della Scuola. I Dipartimenti stabiliscono un calendario di Incontri di Tutorato nel corso dei quali i Tutor forniscono assistenza agli studenti di primo anno che richiedono azioni di supporto. Gli Incontri di Tutorato sono stabiliti in orario compatibile con lo svolgimento delle lezioni di primo anno. Gli Incontri di Tutorato di Tipo B sono rivolti a proporre attività esercitative, di studio collettivo guidato, seminariali, ecc., finalizzate a consolidare e rafforzare l'apprendimento delle discipline di base. Gli Incontri di Tutorato di Tipo A sono rivolti a proporre un supporto più generale sul corretto indirizzamento del proprio percorso di studi e sullo sviluppo di corrette metodologie di studio e di apprendimento. Il documento non offre informazioni di rilievo specifico rispetto al punto in oggetto.

Merita di essere citata l'annuale **Mostra Didattica dei Laboratori**, la cui pagina di presentazione (<http://www.diacr.5ue.unina.it/index.php/orientamento/in-itinere>) afferma: "esiste un'azione continua per la rilevazione e la risoluzione dei problemi che ha bisogno delle SEGNALAZIONI degli studenti; tali segnalazioni possono essere fatte ai tutor coordinatori d'anno, alla coordinatrice di Arc5UE, ai rappresentanti degli studenti (contatti sul sito Arc5UE) e possono riguardare qualunque difficoltà, disagio o disfunzione), in particolare: carico didattico eccessivo rispetto ai CFU del corso, non rispondenza del corso al carattere dichiarato (differenza tra corsi teorici/applicativi), appelli rifiutati o insufficienti. I tutor e la Coordinatrice sono garanti della trasmissione della sola segnalazione con l'oscuramento della fonte".

La **Relazione CPDS 2016 (quadro 2.2)** menziona la necessità di fornire più conoscenze di base.

Il **Resoconto della Commissione Istruttoria del Corso di Studio Arc5UE del 20.09.2017** riporta la composizione e le attività del GRIE (Gruppo di Riesame): *proff. Valeria Pezza* (Coordinatore CdS e Responsabile del Riesame), *Umberto Caturano*, *Maria Cerreta* (Responsabile della Qualità CdS), *Federica Visconti* (Docende del CdS), *Sig.ra Patrizia Masucci* (Tecnico Amministrativo dell'Area Didattica I e II livello), *Sigg.ri Sofia Cafaro*, *Giovangiuseppe Vannelli*, *Piero Zizzania* (Rappresentanti provvisori degli Studenti). Sono riportati i link ai documenti di riesame. È riportata anche la composizione della Commissione Istruttoria di CdS (Prof. Valeria Peza e altri 12 docenti). Nel documento si prevede la calendarizzazione di "due ricognizioni annuali (a fine sessione esami marzo e settembre) per verificare quanti e quali esami dei corsi seguiti nel semestre precedente, gli studenti hanno sostenuto"; si stabilisce di "avviare un'azione di ricognizione in segreteria studenti e poi contattare direttamente quegli allievi fermi negli esami da 6 mesi per individuare le cause del rallentamento e sostenerli nella risoluzione delle difficoltà".

**Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?**

Trattandosi di un corso ad accesso programmato, l'individuazione delle eventuali carenze è contestuale al test d'ingresso.

Nel quadro **quadro A3.a della SUA.-CdS 2017** non sono riportate informazioni che rispondano alle domande: Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Dalla pagina dedicata all'Orientamento (<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento>) non si evince se le carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti e se siano attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**Durante i colloqui effettuati nel corso della visita in loco** sono stati discussi gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto alle conoscenze richieste all'ingresso. Le risposte ricevute hanno confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

#### **In conclusione:**

Il sito internet del CdS dichiara in modo chiaro le conoscenze richieste in ingresso; sono altresì previste iniziative di orientamento ai fini del test di ammissione. Il suddetto test, dovuto al carattere di corso ad accesso programmato, consente la verifica delle conoscenze iniziali. Le conoscenze richieste in ingresso non sono tuttavia segnalate sulla SUA-CdS (quadro A3.a), il cui testo al riguardo è scarno di informazioni. Dal sito e dalla SUA-CdS non si evince se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia efficacemente verificato.

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere sono svolte in accordo con i programmi d'Ateneo e della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base; sono inoltre previste procedure (ad es. il coordinamento dei tutors) e figure (coordinatori d'anno) per il supporto alle difficoltà formative degli studenti, da aggiungersi al progetto di monitorare gli studenti con un ritardo negli esami superiore a 6 mesi. Tali informazioni non compaiono nel quadro A3.a della SUA.-CdS 2017, né nella pagina dedicata all'Orientamento (<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento>).

#### **Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

#### **Controdeduzioni dell'Ateneo**

Il test selettivo, unico e di contenuto identico sul territorio nazionale, con cui si accede al CdS è programmato a livello nazionale: regole, funzionamento, tempistica e valutazione di tale test, nonché la sua comunicazione, sono governati a livello centrale (siti MIUR accesso programmato, University, ecc.).

Il CdS svolge attività collaterale di supporto sul piano informativo (sul sito web) e su quello della preparazione (simulazione del test). Per questo motivo si è ritenuto ridondante descrivere e pubblicizzare anche sulla SUA nel quadro A3.a, i contenuti e le modalità di un processo identico sul piano nazionale verso il quale il CdS copre un ruolo di "agenzia locale".

Nel test selettivo e obbligatorio, i candidati che non riportino nella valutazione un punteggio minimo pari a 20 punti non sono dichiarati idonei e in alcun caso potranno essere ammessi all'immatricolazione.

Il superamento del test di ammissione è, quindi, da considerarsi condizione, oltre che necessaria, sufficiente a garantire il possesso delle competenze di base per accedere e frequentare il CdS e, anche chi supera il test con

la votazione minima, non ha obblighi formativi aggiuntivi.

Per quanto richiamato, si ritiene che il rilievo "dal sito e dalla SUA-CdS non si evince se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia efficacemente verificato" non appare congruo.

Comunque, attività di sostegno in ingresso e in itinere, indicate sul sito web nella sezione mirata TUTOR, sono organizzate sia dal CdS (orientamento e tutoraggio in ingresso tramite coordinatore d'anno, tutoraggio e sportello d'ascolto) che dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base che offre, tramite proprio bando, attività di doppio Tutorato (Tutor A e B), organizzata secondo un calendario ufficiale per gli studenti del primo anno. Tali attività, secondo quanto suggerito, potranno essere più compiutamente comunicate e documentate oltre che sul sito web anche nel quadro A3 della SUA, ma il rilievo espresso nelle conclusioni non contraddice una risposta positiva alla domanda se siano previste attività di sostegno in ingresso o in itinere.

Sulla base di tutto quanto esposto, si propone di attribuire il punteggio di 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

#### **Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

### **R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili**

*L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?*

*Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

*Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

*Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro B5
- Sezione Sito Web del CdS "Orientamento", Orientamento in itinere, per l'individuazione del percorso formativo preferibile si veda Percorsi a scelta: Mostra della didattica dei laboratori:

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/orientamento/in-itinere>

- Sezione Sito Web del CdS "Attività a crediti liberi" per l'orientamento e l'organizzazione dei percorsi flessibili Regolamento, attività programmate e altre attività:

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Web Learnig di Ateneo per materiali didattici disponibili anche per gli studenti disabili:

<http://www.federica.unina.it/>

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Rilevazione opinioni studenti frequentanti a.a. 2014/2015 (NdV)
- Relazione CPDS 2014, 2015 e 2016

##### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05

-11.30, come da Programma di visita

- Incontro con il personale tecnico-amministrativo del 12 dicembre 2017, ore 11.30-12.00, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

#### ***L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?***

La pagina relativa alla **Commissione Crediti Formativi Liberi** nel sito del CdS (<http://www.diacr.5ue.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi>) offre una panoramica dettagliata degli insegnamenti a scelta e delle opportunità di modulare il proprio percorso formativo. Ogni allievo “può concordare con un Tutor da lui contattato un programma di approfondimento individuale su tematiche di interesse per l'architettura e proporle in sequenza logica in quanto possono comporsi anche nel tempo (convegni, seminari, presentazione di libri, presentazione di ricerche, workshop, viaggi studio, mostre, esposizioni, ecc.) fino a raggiungere l'entità di CFU in relazione a quanto sopra specificato”. Si specifica che 1) “può essere il docente a proporre un'attività di crediti liberi di cui farà tutor” e 2) “può essere lo studente a individuare una o più attività e a proporle in sequenza logica ad un docente che gli farà da tutor”. La scelta del tirocinio, fondamentale per gli studenti iscritti al CdS, configura una buona possibilità di adeguare il percorso formativo ai propri interessi.

#### ***Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?***

Il sito web predisposto dall'Ateneo per la distribuzione dei materiali delle lezioni, “**Federica**” (<http://www.federica.eu/>) risulta ampio e ricco di risorse, quali lezioni e “living library”. La Relazione CPDS 2016 menziona inoltre (quadro 2.1) che “il materiale didattico viene messo a disposizione degli studenti sia attraverso i siti web docente – che risultano però non del tutto implementati – sia attraverso altri canali di comunicazione (google groups, dropbox, fb)”.

*Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

A supporto degli studenti diversamente abili o con difficoltà dell'apprendimento e nell'inserimento dell'ambiente universitario è prevista a livello di ateneo l'attività del Centro SINAPSI. I corsi sono a frequenza obbligatoria (75% delle lezioni per i laboratori e 60% nei corsi monodisciplinari, cfr. **Relazione CPDS 2016, quadro 2.1**), il che lascia escludere problematiche inerenti la frequenza. Sulla base della **Rilevazione opinioni studenti frequentanti a.a. 2014/2015** si annota che nell'intero Dipartimento di Architettura, solo il 4,9% degli studenti proviene da fuori regione e lo 0,9% dall'estero (pag. 37); solamente l'1,7% ha un impiego lavorativo a tempo pieno, contro un 69% che è studente a tempo pieno (pag. 41); la frequenza è assidua o regolare per il 98,7% degli studenti (pag. 57).

#### ***Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?***

Il Centro di Ateneo SINAPSI offre allo studente disabile “consulenze, servizi e soluzioni specifiche per l'accesso allo studio universitario attraverso la realizzazione di un Progetto Individualizzato concordato con lo studente, con l'obiettivo di migliorare l'inclusione nel contesto accademico e la partecipazione alla vita universitaria”, servendosi in particolare dell'attività di accompagnamento svolta dai volontari del Servizio Civile Nazionale che collaborano con il Centro (<http://www.sinapsi.unina.it/servizidisabilita>). I materiali didattici sono forniti attraverso le diverse modalità illustrate sopra. In riferimento alle strutture, la **Relazione CPDS 2016 (quadro 2.2)** consiglia il miglioramento di aule e laboratori (riprendendo i **quadri C delle Relazioni 2014 e 2015**), ma non fa riferimento all'esperienza di studenti disabili.

Nel **corso dei colloqui durante la visita** sono stati discussi gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al grado di flessibilità del CdS. Le risposte avute durante il colloquio hanno sostanzialmente confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

### **In conclusione:**

L'esistenza di una Commissione per i crediti formativi liberi, bene illustrata da un'apposita pagina, rende conto in modo chiaro delle possibilità di scelta per gli studenti, che sono guidati da appositi tutor e possono compiere le scelte relative alla costruzione della propria carriera in modo libero.

Gli studenti hanno a disposizione più modalità di accesso (MOOC, materiali disponibili nelle piattaforme di con-



divisione come Dropbox, Google Drive...) alla documentazione relativa agli insegnamenti e alle lezioni.

In virtù dell'obbligo di frequenza alle lezioni, non risultano in atto modalità specifiche di sostegno agli studenti con difficoltà di frequenza. È comunque in funzione il Centro d'Ateneo SINAPSI per l'assistenza agli studenti con disabilità e difficoltà di adattamento o inserimento.

#### **Indicazione**

**7 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.**

#### **Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

#### **Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

#### **R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica**

*Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?*

*Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), per le opportunità di svolgere il tirocinio all'estero e Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti per i programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo
- Sezione del Sito Web del Dipartimento di Architettura (DiARC), "Internazionalizzazione", "Didattica", "Mobilità studenti", per le iniziative rivolte a studenti che riguardano l'internazionalizzazione, con le relative pagine (Strategia, Didattica, Ricerca, Links e Contatti):

<http://www.diarc.unina.it/index.php/internazionalizzazione/didattica/8-struttura/131-mobilita-studenti>

- Sezione del Sito Web del CdS "Erasmus":

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/erasmus>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Commissione di internazionalizzazione per la promozione della mobilità degli studenti, Resoconto della Commissione istruttoria del 20.09.2017, ratifica della commissione, punto 2, disponibile nella sezione "AQ Assicurazione di Qualità" del sito web del CdS:

[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/assicurazionequalita/RESOCONTO\\_20.09.2017\\_Ci.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/assicurazionequalita/RESOCONTO_20.09.2017_Ci.pdf)

- Nomina responsabile Erasmus - Commissione Erasmus (verbale della Commissione di Coordinamento del CdS del 12/02/2014), Punto 7 dell'o.d.g.:

[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/commissioneCDS/2014\\_02\\_12\\_Verbale\\_Coordinamento\\_5ue\\_N4.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/commissioneCDS/2014_02_12_Verbale_Coordinamento_5ue_N4.pdf)

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 - 11.30, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

***Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?***

***Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?***

**SUA-CDS 2017:** Quadro B5, **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**, per le opportunità di svolgere il tirocinio all'estero e **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti** per i programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo

La pagina mostra due link. Il primo link porta al documento B5, che spiega i processi mediante i quali l'Area Didattica di Architettura fornisca assistenza ai corsi di studio per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonché per la mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003. L'Area Didattica di Architettura fornisce anche assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage all'estero. Se lo stage all'estero avviene in ambito Erasmus - mobilità per tirocini (Placement), viene erogata allo studente la borsa di studio prevista, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Il secondo link porta alla pagina dell'Amministrazione Centrale "Ufficio Relazioni Internazionali" (Funzioni, Recapiti, Procedimenti). Tra i Procedimenti si segnalano la "predisposizione avviso di selezione", l'"Esame candidature docenti per fondi di mobilità Erasmus", il "Rilascio certificati storici", il "Rilascio Certificati di titoli finali", la "Predisposizione provvedimento di pagamento borse", la "Predisposizione pratiche per la stipula di accordi e convenzioni", la "Predisposizione pratiche per il conferimento del contributo alla breve mobilità", il "Conferimento borse di mobilità ai sensi del DM 198/2003 art. 1, la "Partecipazione bandi europei di mobilità".

**Sezione del Sito Web del Dipartimento di Architettura (DIARC), "Internazionalizzazione", "Didattica", Mobilità studenti"**, per le iniziative rivolte a studenti che riguardano l'internazionalizzazione, con le relative pagine (Strategia, Didattica, Ricerca, Links e Contatti):

Il link porta alla pagina "Internazionalizzazione" del sito del Dipartimento DIARCH, che riporta le informazioni su accordi bilaterali Erasmus; Internazionalizzazione dei CdS; Erasmus Students Placement e altri programmi che offrono contributi alla mobilità di studenti, dottorandi e docenti.

**Sezione del Sito Web del CdS "Erasmus":**

Il link porta alla pagina "ERASMUS" del sito del Dipartimento DIARCH, che riporta la composizione dell'ufficio specifico e consente di scaricare i bandi dei programmi Erasmus.

**Commissione di internazionalizzazione** per la promozione della mobilità degli studenti, Resoconto della Commissione istruttoria del 20.09.2017, ratifica della commissione, punto 2, disponibile nella sezione "AQ Assicurazione di Qualità" del sito web del CdS

Documento della COMMISSIONE ISTRUTTORIA DEL CORSO DI STUDI Arc5UE - nomina in commissione di coordinamento del 20/10/2016, costituita dai coordinatori d'anno e da parte dei membri delle diverse commissioni di lavoro (Tirocinio, CFU liberi, Sito, Internazionalizzazione ed Erasmus, Laurea) - per discutere, monitorare, rielaborare e attuare le linee di indirizzo e di gestione del CdS. Il documento non fornisce elementi espliciti di specifica rilevanza per il punto di attenzione.

**Nomina responsabile Erasmus - Commissione Erasmus** (verbale della Commissione di Coordinamento del CdS del 12/02/2014), Punto 7 dell'o.d.g.

Il documento riporta che "la Commissione di Coordinamento nomina la Commissione Erasmus composta dai Proff. Marella Santangelo, Mara Capone e dalla Sig.ra Laura Allagrande".

L'insieme dei documenti precedentemente analizzati indica che sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**I colloqui avuti con gli studenti e il Gruppo di Riesame**, durante la visita in loco, hanno permesso di approfondire gli aspetti riguardanti l'internazionalizzazione, in particolare sulla presenza di politiche incentivanti gli studenti a partecipare ai programmi internazionali, basate sul voto di laurea. Le risposte avute nel corso degli incontri hanno in buona sostanza confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

**In conclusione:**

L'Area Didattica di Architettura fornisce assistenza ai corsi di studio per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonché per la mobilità internazionale sulla base di specifici accordi "non-Erasmus", su fondi del D.M. 198/2003. L'Area Didattica di Architettura fornisce anche assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage all'estero. Sono presenti politiche di incoraggiamento della mobilità internazionale degli studenti, basate essenzialmente su un incentivo sul voto di laurea.

**Indicazione**

**7 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

**R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento**

*Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

*Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

*Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro B1, Quadro B2
- Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARC5UE", "Cosa si studia", Schede degli insegnamenti con individuazione degli obiettivi e contenuti degli insegnamenti e Schede degli insegnamenti):  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/il-corso-arc5ue/cosa-si-studia>
- Sezione Sito Web del CdS "Laurea" per la modalità della prova finale, Esame di laurea, in cui è possibile consultare le pagine Calendario delle sessioni, Domanda di laurea, Anagrafe delle tesi:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/laurea>

**Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, Punto 2.b.

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

**Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05

-11.30, come da Programma di visita

- Incontro con i Docenti del 12 dicembre 2017, ore 14.20-15.15, come da Programma di visita
- Incontro con la Commissione Paritetica docenti-studenti del 12 dicembre 2017, ore 15.20-16.15, come da Programma di visita

### Analisi delle fonti

**SUA-CDS 2017:** Quadro B1, Quadro B2

Il quadro B1 contiene un link al documento "Allegato B2", CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (C.U.), che indica che "Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (prova orale, scritta o presentazione di elaborati grafici ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni". Seguono le schede di trasparenza degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono descritte in modo variabile da scheda a scheda. In alcuni casi, ci si limita a riportare "esame scritto e orale (Analisi matematica 1/Geometria; Analisi matematica 2). In altri casi, "colloquio finale con illustrazione degli elaborati grafici e accertamento delle conoscenze acquisite durante il corso (Disegno dell'Architettura; Laboratorio di Composizione architettonica e urbana 1/Teoria della progettazione architettonica; Fondamenti di Urbanistica; Storia dell'Architettura; Applicazioni di Geometria Descrittiva). In altri ancora, "valutazione di elaborati individuali prodotti durante il corso e colloquio finale (Costruzione delle opere dell'architettura". In pochi casi è descritto in dettaglio il modo di accertare il raggiungimento di ogni specifico risultato di apprendimento atteso. La descrizione delle modalità di accertamento presenta spazi di miglioramento, specificando i risultati di apprendimento (possibilmente in termini misurabili) e distinguendo le prove per ciascuno di essi. Le modalità di verifica sono espressamente comunicate agli studenti.

***Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?***

***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?***

?’

Il documento mostra che il CdS definisce in maniera chiara, ma generalmente piuttosto sintetica, lo svolgimento delle verifiche delle prove.

***Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?***

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono usualmente descritte sinteticamente, senza un riferimento specifico ai vari risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento: per questo motivo, valutare se le modalità sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è possibile solo "in linea di massima" e non in modo analitico.

***Vengono espressamente comunicate agli studenti?***

Le modalità di verifica sono espressamente comunicate agli studenti, tramite le schede di insegnamento.

**Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARCSUE", " Cosa si studia", Schede degli insegnamenti con individuazione degli obiettivi e contenuti degli insegnamenti e Schede degli insegnamenti)**

Il documento "Schede degli insegnamenti" riporta i risultati di apprendimento attesi, suddivisi per temi (I temi della storia e delle teorie dell'architettura delle arti e della città (SSD ICAR 18); I temi della composizione e della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio (SSD ICAR 1415-16); I temi della costruzione (SSD ICAR12; eccetera). Il documento conferma quanto dedotto dall'analisi della SUA-CdS.

**Sezione Sito Web del CdS "Laurea" per la modalità della prova finale, Esame di laurea, in cui è possibile consultare le pagine **Calendario delle sessioni, Domanda di laurea, Anagrafe delle tesi:****

Il sito illustra le modalità di svolgimento della tesi di laurea in modo sufficientemente chiaro. "L'esame di laurea rappresenta la sintesi dell'attività didattica svolta nel corso dei 5 anni e consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore, che potrà avere carattere progettuale o teorico sperimentale". Seguono specifiche per quanto riguarda i relatori, i tempi, i temi, i laureandi, il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CdS 2017, Punto 2.b.**

Il Riesame Ciclico giudica efficaci i metodi di accertamento adottati per gli insegnamenti ai fini della verifica delle conoscenze.

**Gli incontri effettuati durante la visita in loco** (con gli studenti, il Gruppo di Riesame, la CPDS e i docenti del Corso) hanno consentito di approfondire i temi afferenti l'adeguatezza delle prove di verifica. Le risposte avute nel corso dei vari incontri hanno sostanzialmente confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS e cioè che le modalità di verifica sono sufficientemente chiare e adeguate, ma d'altra parte presentano significativi spazi di miglioramento.

**In conclusione:**

Il CdS definisce in maniera sufficientemente chiara lo svolgimento delle verifiche delle prove. Le modalità di verifica descritte nelle schede degli insegnamenti sono espressamente comunicate agli studenti. Dal momento che le modalità adottate per i singoli insegnamenti sono usualmente descritte con concisione (senza un riferimento specifico ai vari risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento), si può valutare solo "in linea di massima" la loro adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per questo, vi sono spazi di miglioramento, collegando maggiormente le prove di verifica ai risultati di apprendimento attesi.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....

.....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

### Qualità dei Corsi di Studio

#### Requisito R3

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

#### Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

#### **Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):**

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
<b>R3.C.1</b>	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	<b>6</b>

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?  
Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

<b>R3.C.2</b>	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<b>5</b>
---------------	-------------------------	--	--	----------

*R3.C.1 E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016).*

**Esempi di buone pratiche** *R3.C.1 E.g. Esempi di buone pratiche sono: il favorire la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti, e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, la proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo.*

*R3.C.1 E.g. Mediante attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.*

**Valutazione dell'indicatore**

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

<b>Valutazione dell'indicatore</b>	<b>PI</b>
<b>Molto positivo</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Pienamente soddisfacente</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Soddisfacente</b>	<b>X</b>
<b>Condizionato</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Insoddisfacente</b>	<input type="checkbox"/>

### R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

*I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?*

*Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?*

*Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?*

*Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA CdS 2017: Quadro B3
- Rapporto annuale di monitoraggio (RAM 2017) disponibile nella SUA-CDS 2016 verifica degli indicatori iC27 e iC28, rilevati e per la proposta delle azioni di riequilibrio e compensazione delle criticità, Scheda del Corso di Studio, Principali criticità, loro cause e possibili interventi, Gruppo A - Indicatori Didattica
- Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARC5UE", "Cosa si studia" con individuazione degli obiettivi, contenuti e modalità d'esame degli insegnamenti e Schede degli insegnamenti):

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/il-corso-arc5ue/cosa-si-studia>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Risultati della VQR e Catalogo di Ricerca UNINA IRIS:

<https://www.iris.unina.it/>

- Resoconto della Commissione di Coordinamento del Corso di Studio, Sezione del Sito Web del CdS Commissione di Coordinamento del Corso di Studio":

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/commissione-di-coordinamento-del-cds>

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

#### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 -11.30, come da Programma di visita
- Incontro con i Docenti del 12 dicembre 2017, ore 14.20-15.15, come da Programma di visita

#### **Analisi delle fonti**

##### **SUA CdS 2017: Quadro B3**

Dall'analisi documentale si nota che la numerosità dei docenti di riferimento rispetta i vincoli ministeriali. Tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti o di base.

***I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?***

I docenti sono numericamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS; anche sul piano scientifico. La qualifi-



cazione del corpo docente è adeguata.

***Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?***

Le informazioni sulla SUA-CdS non indicano se il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è rispettato, né se sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.

**Rapporto annuale di monitoraggio (RAM 2017) disponibile nella SUA-CDS 2016** verifica degli indicatori **iC27** e **iC28**, rilevati e per la proposta delle azioni di riequilibrio e compensazione delle criticità, Scheda del Corso di Studio, Principali criticità, loro cause e possibili interventi, **Gruppo A - Indicatori Didattica**.

Dalla statistica riportata nel documento si evince quanto segue (dati 30/9/2017): iC27: Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) passa da 32,7 (2013) a 33,9 (2015). Sono valori molto più elevati rispetto alla media geografica e a quella nazionale. iC28: Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) passa da 19,0 (2013) a 23,3 (2015). Sono valori molto più elevati rispetto alla media geografica e a quella nazionale.

Dal "Breve commento del CdS": "L'indicatore iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), registra un incremento della percentuale del numero degli iscritti per docente (da 32,7% a 33,9%,) con un valore che risulta più del doppio di quello nazionale (14,1% nel 2013, 14,8% nel 2015). Tale criticità non dipende dal totale degli iscritti, che ingloba carriere in sofferenza, ma risulta confermata anche limitatamente agli iscritti al primo anno. Infatti anche l'indicatore iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si incrementa dal 19,0% al 23,3% arrivando quasi al doppio del valore nazionale che invece migliora scendendo da 13,8% al 12,2%". (...) "La percentuale del numero di studenti per docente (pesato per ore di docenza) aumenta e si attesta a valori doppi rispetto a quelli nazionali, sia se calcolata sul totale degli iscritti iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) sia se calcolata sugli iscritti al primo anno iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). INTERVENTO: portare all'attenzione del CdD e dell'Ateneo i dati relativi a iC27 E iC28. (resp. coordinatore Arc5UE).

***Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti?***

Il documento mostra, riguardo al quoziente studenti/docenti, valori elevati dell'indicatore rispetto al corrispondente di area e a quello nazionale.

**Sezione Sito Web del CdS "Il Corso ARC5UE", "Cosa si studia"** con individuazione degli obiettivi, contenuti e modalità d'esame degli insegnamenti e Schede degli insegnamenti):

Il documento "Schede degli insegnamenti" riporta i risultati di apprendimento attesi, suddivisi per temi.

**Risultati della VQR e Catalogo di Ricerca UNINA IRIS:**

Il link porta alla pagina IRIS dell'Università.

**Resoconto della Commissione di Coordinamento del Corso di Studio**, Sezione del Sito Web del CdS Commissione di Coordinamento del Corso di Studio":

La Commissione di Coordinamento del CdS ha affrontato in data /2017 il tema del quoziente studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28), indicando la stessa azione di intervento già citata nel rapporto di monitoraggio annuale.

**Durante i colloqui avvenuti nel corso della visita in loco** sono stati discussi con gli studenti, il Gruppo di Riepilogo e i docenti, gli aspetti che richiedevano approfondimenti rispetto alla dotazione e alla qualificazione del personale docente. Le risposte avute hanno sostanzialmente confermato l'adeguatezza della qualificazione dei docenti e il rispetto della pertinenza tra competenze e obiettivi formativi. È stata confermata anche un'esigenza di potenziare e sistematizzare maggiormente le iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche del corpo docente (quali la "giornata della didattica"), competenze che attualmente sono aggiornate prevalentemente con attività poco formalizzate.

**In conclusione:**

La numerosità dei docenti di riferimento, così come verificabile dalla Scheda SUA-CdS, rispetta i vincoli ministeriali. I docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti e di base. La qualificazione dei docenti risulta

positiva. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è rispettato. L'attività di ricerca dei docenti è in generale correlata ai contenuti disciplinari degli insegnamenti. Le iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline sono ancora poco sistematiche e affidate prevalentemente all'iniziativa individuale. Il CdS rileva una criticità rispetto al quoziente studenti/docenti.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

Lo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline del CdS non avviene secondo formati preordinati ma neanche si riduce a iniziative individuali ed episodiche: da sempre la didattica in Architettura è oggetto di riflessione e dibattito a livello nazionale, all'interno dei diversi SSD e nelle differenti Società Scientifiche; la formazione di progettisti comporta, infatti, lo sviluppo di competenze e capacità da impegnare in processi non ripetitivi che in Architettura sono continuamente sollecitati da fattori non deterministici. Questa complessità porta la didattica del progetto a connettersi strettamente alla sperimentazione e alla riflessione disciplinare e provoca un processo di continuo confronto (tramite work shop, jury, convegni, seminari, mostre, dibattiti, presentazione di libri, lectio, ecc.) sui problemi cui l'Architettura è chiamata a rispondere, sugli obiettivi, gli strumenti e i metodi messi in campo e sui risultati raggiunti.

Nella nuova "filosofia AVA" (avviata però solo a decorrere dall'a.a. 2017/18 con il DM 987/16) sarà opportuno sistematizzare e comunicare in modo esplicito lo svolgimento di tale attività, al momento documentata e illustrata solo sul sito web del CdS.

Per quel che riguarda il quoziente studenti/docenti, il CdS non rileva una criticità ma nel testo del GRIE constata un quoziente circa doppio di quello di riferimento nazionale (iC27 anno 2016 del CdS = 30,2, media nazionale = 15,6). Questo, se si sono soddisfatti i requisiti di sostenibilità, e se le performance del CdS non risultano così distanti da quelle medie nazionali, può soltanto portare a concludere che il corpo docente, "nonostante" questo parametro, riesce comunque a soddisfare l'offerta formativa.

Dai dati riportati nella scheda del CdS al 30/06/18 risulta che:

- iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, anno 2017 CdS = 76,5%; media nazionale = 73,7%;
- iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, anno 2017 CdS = 53,4%; media nazionale = 54,8%;
- iC18 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, anno 2016 CdS = 16,4%; media nazionale = 24,7%.

Si ritiene, quindi, che le attività svolte per lo sviluppo delle competenze didattiche abbiano carattere sistematico e non episodico e che nell'insieme il corpo docente sia in grado di garantire buoni risultati. Pertanto si propone di attribuire il punteggio di 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

**R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica**

*I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*

*Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*

*I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: Quadro B4, Quadro B5
- Sito Web del Dipartimento di Architettura (DiARC), per le attività di servizio e supporto alla didattica:  
<http://www.diarc.unina.it/index.php/amministrazione>
- Sito Web del Dipartimento di Architettura (DiARC), per le attività di supporto alle esigenze degli studenti è possibile consultare le sezioni Servizi e Biblioteche:  
<http://www.diarc.unina.it/index.php/biblioteche>  
<http://www.diarc.unina.it/index.php/servizi>

#### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Questionari di valutazione degli Studenti rilevati dal Nucleo di valutazione di Ateneo (dati utilizzati anche per la SUA-Cds):  
[https://www.unina.it/documents/11958/14806597/ARCHITETTURA\\_CDS\\_2016\\_17.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/14806597/ARCHITETTURA_CDS_2016_17.pdf)

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il personale tecnico-amministrativo del 12 dicembre 2017, ore 11.30-12.00, come da Programma di visita
- Incontro con i Docenti del 12 dicembre 2017, ore 14.20-15.15, come da Programma di visita

### **Analisi delle fonti**

***I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds?***

***Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del Cds?***

***Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?***

#### **SUA-CDS 2017: Quadro B4, Quadro B5**

I quadri B4 e B5 presentano link a documenti pdf che forniscono informazioni su: aule, laboratori, sale studio; biblioteche, orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per stage all'estero, assistenza per mobilità internazionale; accompagnamento al lavoro.

**Sito Web del Dipartimento di Architettura (DiARC)**, per le attività di servizio e supporto alla didattica:

Il sito in oggetto fornisce una lista organizzativa degli uffici del DIARC e in particolare: segretario amministrativo; segreteria tecnica di direzione; ufficio contabilità; ufficio gestione progetti di ricerca e attività sul territorio; ufficio contratti, logistica e personale; ufficio formazione, master, dottorati; area didattica; area biblioteca; area tecnica. Sono elencate le competenze di ogni ufficio. Il documento, pur esaustivo dal punto di vista descrittivo, non fornisce elementi decisivi per l'analisi del punto di attenzione.

**Sito Web del Dipartimento di Architettura (DiARC)**, per le attività di supporto alle esigenze degli studenti è possibile consultare le sezioni **Servizi e Biblioteche**:

Il sito "Biblioteche" fornisce una lista delle biblioteche di riferimento del DIARCH, con responsabili, orari, indirizzi, recapiti e altre informazioni. Sono elencate: Biblioteca "Marcello Canino"; Biblioteca "Roberto Pane"; Biblio-

teca ex DICATA. Sono inoltre elencate le seguenti biblioteche di Ateneo: Biblioteca di Area Architettura; Biblioteca centro interdipartimentale sull'iconografia della città europea. Il sito "Servizi" presenta informazioni per l'Utilizzo del Plotter del Centro Stampa dell'Area didattica di Architettura- Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Riporta informazioni sull'accREDITamento degli studenti e sulla prenotazione.

Il documento evidenzia una significativa presenza di risorse bibliotecarie.

**Questionari di valutazione degli Studenti** rilevati dal Nucleo di valutazione di Ateneo (dati utilizzati anche per la SUA-CdS)

Il documento riporta le risposte a tutte le domande fatte nel questionario agli studenti. Di seguito si selezionano le due pertinenti a questo punto di attenzione: Adeguatezza delle aule: giudizio tendenzialmente negativo (-0,20); Adeguatezza laboratori e attrezzature (-0,28). Il documento evidenzia che le aule e le attrezzature sono giudicate dagli studenti in modo non positivo, in generale per il CdS.

**Nel corso dei colloqui** durante la visita sono stati discussi, in particolare con gli studenti, il personale tecnico-amministrativo e i docenti, gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al tema delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica. Le risposte avute durante il colloquio hanno confermato alcuni elementi già emersi dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS. In particolare sono state evidenziate dagli studenti talune inadeguatezze strutturali (nelle aule, nella numerosità dei posti studio, nelle strutture laboratoriali; nelle dotazioni informatiche). È stata anche lamentata una carenza nei servizi mensa. È stata confermata invece l'adeguatezza nei servizi bibliotecari.

**In conclusione:**

I questionari di valutazione compilati dagli studenti indicano taluni giudizi critici riguardanti le strutture per la didattica (in particolare, sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature). Tali giudizi hanno trovato una conferma nel corso della visita in loco. In particolare, dall'incontro con gli studenti sono state evidenziate alcune inadeguatezze strutturali (nelle aule, nella numerosità dei posti studio, nelle strutture laboratoriali; nelle dotazioni informatiche, nei servizi di mensa). È stato sottolineato invece un giudizio positivo sull'adeguatezza delle strutture e dei servizi bibliotecari.

**Indicazione**

**5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".**

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di individuare e porre in atto azioni correttive idonee a risolvere talune criticità, segnalate dagli studenti, riguardanti l'adeguatezza di aule, laboratori e attrezzature per la didattica.

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

**Non sono indicate controdeduzioni poiché la risoluzione della criticità non dipende direttamente dal CdS.**

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

... ..

... ..

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

### Qualità dei Corsi di Studio

#### Requisito R3

*Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.*

#### Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

#### Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
<b>R3.D.1</b>	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5  Verbalì degli incontri collegiali, ecc  Relazioni annuali CPDS e	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli	<b>6</b>

	di altri organi di AQ		eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
<b>R3.D.2</b>	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3  SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	<b>7</b>
<b>R3.D.3</b>	SUA-CDS  Rapporto di Riesame ciclico  Relazioni annuali CPDS	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	<b>6</b>

*R3.D.2 E.g. Attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.*

#### Esempi di buone pratiche

*R3.D.3 E.g. Può essere considerata buona pratica l'aver posto attenzione, oltre che all'aggiornamento disciplinare, anche all'elaborazione di metodologie e strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti, così come l'impiego, dove opportuno, delle nuove tecnologie.*



**Valutazione dell'indicatore**

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

<b>Valutazione dell'indicatore</b>	<b>PI</b>
<b>Molto positivo</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Pienamente soddisfacente</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Soddisfacente</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Condizionato</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Insoddisfacente</b>	<input type="checkbox"/>

### **R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti**

*Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

*Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*

*Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

*Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: per l'orientamento e il tutorato in itinere Quadro B1, Quadro B2, Quadro B4, Quadro B5; per il monitoraggio di problemi e le loro cause Quadro B6; Quadro B7; Quadro C1; Quadro C2; Quadro D2, Quadro D3; per i documenti di riesame Quadro D4
- CPDS - Resoconto della Commissione Paritetica, settembre 2017:  
[http://www.diarc.unina.it/downloads/didattica/Commissione%20Paritetica/Relazione%20Commissione%20Paritetica\\_Architettura%205UE\\_%202017.pdf](http://www.diarc.unina.it/downloads/didattica/Commissione%20Paritetica/Relazione%20Commissione%20Paritetica_Architettura%205UE_%202017.pdf)
- Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" - Action Plan per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "Sportello d'Ascolto":  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/contatti>
- Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" per la programmazione del monitoraggio e della rilevazione dell'efficienza dell'attività didattica attraverso l'istituzione della Commissione istruttoria del Corso di Studi Arc5UE:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Documento "Regolamento Didattico di Ateneo" (art.4) sulla Commissione di Coordinamento Didattico.
- Documento "Regolamento didattico di Corso di Studio (LMCU Architettura)" (art.2)
- DOCUMENTO "ORGANIGRAMMA" DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI sulla Commissione di Coordinamento Didattico e sulla Commissione Paritetica Studenti Docenti
- RAR: QUARTO RAR (28/10/2015) E QUINTO RAR (09/01/2017)

##### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 - 11.30, come da Programma di visita
- Incontro con la Commissione Paritetica docenti-studenti del 12 dicembre 2017, ore 15.20-16.15, come da Programma di visita

##### **Analisi delle fonti**

**SUA-CDS 2017:** per l'orientamento e il tutorato in itinere **Quadro B1, Quadro B2, Quadro B4, Quadro B5;** per il monitoraggio di problemi e le loro cause **Quadro B6; Quadro B7; Quadro C1; Quadro C2; Quadro D2, Quadro D3;** per i documenti di riesame **Quadro D4**



I quadri indicati dal CdS per rispondere a questo punto di attenzione sono 11 e costituiscono praticamente la gran maggioranza delle sezioni “Esperienza dello studente”, “Risultati della formazione” e “Organizzazione e gestione della qualità” della SUA-CdS, il che evidenzia un’interpretazione piuttosto estensiva, da parte dei compilatori delle fonti documentali, rispetto alla natura specifica del punto di attenzione in oggetto, che si riferiscono essenzialmente all’organizzazione della didattica. Di particolare pertinenza per il primo “aspetto da considerare” è la sezione D (Organizzazione e gestione della qualità) e in particolare il quadro D2 Organizzazione e responsabilità a livello di CdS). Il CdS vede attiva la Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD), presieduta dal Coordinatore del CdS. Il Coordinatore della CCD, coerentemente con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, oltre ad occuparsi della ordinaria gestione del CdS (pratiche Studenti, programmazione formativa, ecc.), è il responsabile del Gruppo di Riesame GRIE, del quale fa parte; è responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame, nonché della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e al Direttore del Dipartimento; riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni ufficiali che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell’Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CDS; autorizza i responsabili dei processi a reperire ed utilizzare eventuali ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall’Ateneo, dopo averne verificato l’attendibilità e la disponibilità delle fonti; il Coordinatore della CCD, inoltre, (con il supporto di altri Docenti del CdS, dei componenti della CI e del GRIE e di collaboratori amministrativi del Dipartimento di afferenza e della pertinente Area Didattica della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) provvede: alla raccolta delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare; all’attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto; alla raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati; alla comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti; all’aggiornamento del sito del CdS; ad autorizzare la eventuale pubblicazione nel sito web del CdS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS; al monitoraggio dei siti web dei Docenti ed all’inoltro delle comunicazioni ai Docenti segnalando le necessità di completamento o integrazione delle informazioni; alla richiesta ai Docenti, alla raccolta ed all’analisi delle schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi; alla verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle schede degli insegnamenti, ove disponibili, e gli obiettivi formativi del CdS; al monitoraggio dei dati disponibili della carriera degli Studenti, e degli sbocchi occupazionali degli Studenti; ad effettuare indagini (tramite questionario) finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi; a partecipare agli incontri con le Parti Interessate organizzati, con cadenza annuale, dal DiARC - Dipartimento di Architettura, cui afferisce il CdS; a informare la CCD in merito agli esiti degli incontri con le Parti Interessate e ad identificare eventuali opportunità di aggiornamento dell’offerta formativa; - a partecipare alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base; a organizzare incontri di presentazione del CdS presso gli Istituti Scolastici; alla convocazione del Gruppo di Riesame ai fini del monitoraggio delle azioni correttive.

***Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?***

Dalla SUA-CdS (D3) si evince che l’organo “collegiale” che svolge i compiti del coordinamento didattico è la Commissione di Coordinamento Didattico. Dal testo in D3, tuttavia, non si evince la composizione (se non per il Coordinatore di CdS che la presiede) e le prerogative citate sono attribuite al Presidente.

**Documento “Regolamento Didattico di Ateneo” (art.4) sulla Commissione di Coordinamento Didattico.**

Comma 2. I Corsi di Studio di cui all’art. 2 comma 2 sono retti di norma dalle Commissioni di Coordinamento Didattico. (...)

Comma 3. La Commissione di Coordinamento Didattico è presieduta dal Coordinatore che viene eletto dal Consiglio di Dipartimento in cui è incardinato il Corso di Studio tra i professori di ruolo a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo Corso di Studio, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti di Ateneo.(...).

Comma 4. La commissione di coordinamento didattico ha le seguenti competenze: a) coordina l’attività didattica; b) esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti; c) esamina ed approva le pratiche didattiche relative a riconoscimenti di crediti, stage e/o tirocini formativi e l’internazionalizzazione all’interno dei programmi europei attivi; d) valuta l’idoneità di Lauree non europee ai fini dell’ammissione ai Corsi di Studio; e) istituisce al proprio interno il gruppo del riesame che elabora il RAR. Nel caso di commissione di coordinamento unica composta come previsto al comma 2 del presente articolo, è necessario istituire un gruppo del riesame per ciascun corso di studio.

Il RAR è esaminato ed approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico e poi trasmesso alla Commissione paritetica docenti studenti; f) sperimenta nuove modalità didattiche; g) espleta tutte le funzioni istruttorie; h) formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento didattico e al Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio, che il coordinatore trasmette per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento; i) esprime parere su richieste di Nulla Osta per Anno Sabbatico o per insegnamenti presso altri Atenei; j) intrattiene i rapporti con la Segreteria Studenti in ordine alle carriere degli studenti; k) esamina e approva le proposte di cultori della materia; l) propone la composizione delle commissioni di esami di profitto e degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio; m) svolge tutte le altre funzioni a essa delegate dal Consiglio del Dipartimento di incardinamento; n) può istituire una o più sottocommissioni con specifici compiti istruttori. Il Consiglio del Dipartimento di incardinamento del Corso può eventualmente attribuire alle sub commissioni poteri deliberanti limitatamente ai punti b), c) e d).

Dal Regolamento Didattico di Ateneo, si evince che l'organo "collegiale" che "regge" il CdS e svolge i compiti del coordinamento didattico è la Commissione di Coordinamento Didattico. Dal testo non si evince la composizione (se non per il Coordinatore di CdS che la presiede) e le prerogative citate sono attribuite all'organo e non al Presidente, come invece è descritto nella sezione D3 della SUA-CdS.

#### **CPDS - Resoconto della Commissione Paritetica, settembre 2017:**

Dalla Relazione della CPDS emergono i seguenti elementi critici e suggerimenti:

- OPINIONI STUDENTI: a) si suggerisce la progettazione e attivazione di iniziative finalizzate a un'ulteriore responsabilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari; b) si suggerisce la promozione di azioni indirizzate ai docenti, affinché nell'ambito delle proprie attività didattiche possano illustrare agli studenti l'importanza della rilevazione delle criticità in funzione dei consequenziali correttivi, e fornire spiegazione delle modalità di compilazione.
- STRUTTURE: nell'opinione degli studenti resta invece ancora critica la valutazione della congruità rispetto agli obiettivi innanzi citati delle aule, dei laboratori e delle attrezzature didattiche (anche wifi, aule studio e aree per montare i plastici) con un giudizio che appare peggiorato rispetto alle precedenti rilevazioni;
- PROVE DI ACCERTAMENTO: sono dichiarate efficaci, anche in quanto varie. Per la CPDS occorrerebbe "omogeneizzare" le prove a carattere scientifico.
- RIESAMI: il giudizio della CPDS è positivo per attenzione, coerenza ed efficacia
- RAPPRESENTANZA STUDENTI IN DIPARTIMENTO E COMMISSIONI DI COORDINAMENTO: si ritiene necessario che gli studenti abbiano dei propri rappresentanti in Consiglio di Dipartimento e nelle Commissioni di Coordinamento dei CdS e, pertanto, si ritiene urgente attivare una campagna di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una loro rappresentanza ufficiale in questi organi e sulla necessità di procedere quanto prima all'espletamento di regolari elezioni.
- CONOSCENZE DI BASE: emerge la richiesta di fornire più conoscenze di base e, pertanto, si suggerisce di supportare in itinere la preparazione degli allievi, e di potenziare e orientare opportunamente l'attività di tutoraggio già messa in campo sia all'interno del CdS.
- CARICO DIDATTICO: si rileva inoltre una diffusa percezione di non corrispondenza, per alcuni insegnamenti, tra il carico didattico ed il numero previsto di CFU, nonché differenze di carico didattico tra i diversi canali del medesimo insegnamento. Sono suggerite ulteriori azioni di monitoraggio finalizzate alla verifica di tali situazioni per poter procedere all'individuazione di eventuali azioni correttive.

Il documento mostra che la CPDS presenta una sufficiente capacità di analisi dei problemi, mentre l'individuazione delle cause risulta non particolarmente approfondita. La CPDS analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, seppur con un livello non particolarmente approfondito.

#### **Documento "Regolamento didattico di Corso di Studio (LMCU Architettura)" (art.2)**

Art.2. La Commissione per il Coordinamento Didattico. "La Commissione per il coordinamento didattico è istituita dal Dipartimento di Architettura. Ne fanno parte tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel corso di laurea, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del corso di laurea eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al corso stesso. La Commissione: a) coordina l'attività didattica; b) esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche; c) sperimenta nuove modalità didattiche; d) espleta tutte le funzioni istruttorie. Formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento didattico e al Manifesto degli Studi, che il coordinatore trasmette per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento; e) elabora il documento annuale di autovalutazione del corso di studio che il Consiglio di Dipartimento trasmette alla Commissione paritetica docenti studenti; f) svolge tutte le altre funzioni a essa delegate dal Consiglio di Dipartimento".

Dal documento "Regolamento Didattico di CdS", si evince che l'organo "collegiale" che regge il CdS e svolge i compiti del coordinamento didattico è la Commissione di Coordinamento Didattico. Ne fanno parte tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel corso di laurea, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del corso di laurea eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al corso stesso.

#### **DOCUMENTO "ORGANIGRAMMA" DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI:**

Dal documento si evince quanto segue.

Commissione di Coordinamento Didattico: L'organizzazione, la gestione, il coordinamento e l'armonizzazione dei Corsi di Laurea (CdL) e di Laurea Magistrale (CdLM) è realizzata tramite le Commissioni per il Coordinamento Didattico, strutture di nuova istituzione i cui membri/coordinatori vengono eletti dal Consiglio di ciascun Dipartimento tra tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel corso di studio, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del corso di laurea eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al corso stesso.

Commissione paritetica docenti-studenti: La Commissione è composta in egual numero da professori, ricercatori e studenti, tra cui un dottorando ed ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e quella dei servizi erogati agli studenti nell'ambito del Dipartimento o della Scuola; individuare indicatori per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di servizio agli studenti, proponendoli al Nucleo di Valutazione; formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio; svolgere funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

**Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" - Action Plan** per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti:

Il sito riporta la composizione e le attività del GRIE (Gruppo di Riesame): *proff. Valeria Pezza* (Coordinatore CdS e Responsabile del Riesame), *Umberto Caturano*, *Maria Cerreta* (Responsabile della Qualità CdS), *Federica Visconti* (Docende del CdS), *Sig.ra Patrizia Masucci* (Tecnico Amministrativo dell'Area Didattica I e II livello), *Sigg.ri Sofia Cafaro*, *Giovangiuseppe Vannelli*, *Piero Zizzania* (Rappresentanti provvisori degli Studenti). Sono riportati i link ai documenti di riesame. Nel sito è anche riportata anche la composizione della Commissione Istruttoria di CdS.

**DOCUMENTO "ACTION PLAN"** (per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti): rilevazione autonoma del numero di studenti/corso che supera l'esame a fine semestre (calendarizzata metà marzo e fine settembre); rilevazione autonoma dell'opinione di studenti e soggetti ospitanti sul TIROCINIO rilevazione autonoma dell'opinione dei laureandi; giornata della DIDATTICA 2018 (con sessione specifica per CFU liberi prevista a fine marzo 2018; giornata dei TIROCINI 2018 (gennaio 2018)

DOCUMENTI disponibili o in redazione: questionari dei TIROCINI ( [2016/17](#), [2015/16](#), [2014](#)); questionari del LAUREANDI ( [2016/17](#), [2015/16](#), [2014](#)); report della GIORNATA DELLA DIDATTICA ( [10 maggio 2017](#)); report della GIORNATA DEI TIROCINI ( [29 maggio 2017](#)).

Relativamente al "QUESTIONARIO DEI TIROCINI" (2016-2017) il link porta a un elaborato che mostra gli esiti della valutazione degli studenti e delle strutture ospitanti. Non è mostrato se è stata effettuata un'analisi dei dati e dei punti di forza e debolezza del processo. Dai dati emergono giudizi positivi.

Analogamente, con riferimento al "QUESTIONARIO DEI LAUREANDI" (2016-2017) il link porta a un elaborato che mostra gli esiti della valutazione degli studenti in laurea. Non è mostrato se è stata effettuata un'analisi dei dati e dei punti di forza e debolezza del processo. Dai dati emerge un giudizio tendenzialmente negativo sulle attrezzature per la tesi di laurea. I restanti giudizi sono, in generale, moderatamente positivi.

Il Report della giornata della didattica per gli studenti

La "GIORNATA DELLA DIDATTICA" per gli studenti si è svolta il 10 maggio 2017 attraverso una modalità di dialogo strutturata e facilitata. Lo scopo del "format" scelto, oltre che riuscire a coinvolgere attivamente quante più persone possibili, è stato quello di fare esperienza della grande comunità del DIARCI. Gli esiti della rilevazione (anonima) sono riportati in un file accessibile, ove sono sintetizzate le considerazioni emerse sulla qualità della didattica.

#### **Sezione Sito Web del CdS "Sportello d'Ascolto":**

GRUPPO DI ASCOLTO. Il sito "Gruppo di Ascolto" consiste in una pagina web ove si trova scritto "coordinatore del CdS, docenti tutor, docenti componenti delle commissioni e rappresentanti studenti costituiscono i referenti dello sportello d'ascolto studenti Arc5ue e gestiscono sistema di rilevazione dei problemi e come tali saranno indicati sul sito web del CdS. CCCdS del 22.09.2017". Segue un lungo elenco di organi (in prevalenza, commissioni e singoli responsabili) con la relativa composizione e indirizzi di posta elettronica. Non sono riportate le funzioni degli organi e dei responsabili, né è riportata la spiegazione di cosa sia il "gruppo d'ascolto" e di come esso funzioni. **Sezione Sito**

**Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità"** per la programmazione del monitoraggio e della rilevazione dell'efficienza dell'attività didattica attraverso l'istituzione della **Commissione istruttoria del Corso di Studi Arc5UE**:

Il sito presenta il GRIE – Gruppo di Riesame 2017 - nella sua composizione (*nomina CCCdS - 22.05.2017*). I componenti sono: *proff. Valeria Pezza* (Coordinatore CdS e Responsabile del Riesame), *Umberto Caturano*, *Maria Cerreta* (Responsabile della Qualità CdS), *Federica Visconti* (Docende del CdS), *Sig.ra Patrizia Masucci* (Tecnico Amministrativo dell'Area Didattica I e II livello), *Sigg.ri Sofia Cafaro*, *Giovangiuseppe Vannelli*, *Piero Zizzania* (Rappresentanti provvisori degli Studenti). Sono espresse le date delle riunioni e i link ai Rapporti di Riesame (5 RAR; 1 RCR; 1 RAM). È riportata anche la composizione della Commissione Istruttoria di CdS (Prof. Valeria Peza e altri 12 docenti) (*nomina CCCdS - 20.10.2016*). Componenti: *proff. Valeria Pezza*, *Renato Capozzi*, *Umberto Caturano*, *Maria Cerreta*, *Angela D'Agostino*, *Valeria D'Ambrosio*, *Antonella Di Luggo*, *Pasquale Miano*, *Giovanni Multari*, *Lilia Pagano*, *Renata Picone*, *Marella Santangelo*, *Federica Visconti*. Le riunioni programmate sono le seguenti: 19 luglio ore 16.00; 11 settembre ore 16; 20 settembre ore 9,00 (riunione supplementare); 13 ottobre ore 9.00; 17 novembre ore 9.00; 15 dicembre ore 9.00 /2017 (calendario approvato il 26.6.2017). Sono presenti i link ai resoconti delle riunioni: - 11 novembre 2016 - 12 dicembre 2016 - 25 gennaio 2017 - 10 aprile 2017 - 26 giugno 2017 - 19 luglio 2017 - 11 settembre 2017 - 20 settembre 2017.

**RAR: QUARTO RAR (14/01/2016) E QUINTO RAR (09/01/2017).**

Nel quarto RAR, le criticità individuate sono: 1.1. – Persistente inadeguatezza dei dati certificati disponibili; 1.2. – laureati fuori corso; 2.1. – Percezione di carichi didattici eccessivi e non rispondenti a CFU e tipologia di corso; 2.2. – Sostegno agli studenti; 3.1. – Ampliamento e Diversificazione della offerta 'convenzionale' per i tirocini; 3.2. – Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero rispetto alle possibilità offerte dal Programma Erasmus; 3.3. – Insufficienti momenti di incontro tra studenti e mondo del lavoro, anche nella percezione degli studenti. Sono espressi gli obiettivi di miglioramento, ma generalmente non sono indicati dei target in base ai quali misurare il raggiungimento. Non sono citate espressamente "soglie di criticità" per le diverse problematiche affrontate. La concatenazione logica tra gli interventi correttivi di un anno e le rendicontazioni degli esiti nell'anno successivo non è rispettata: nessuna delle azioni del quarto RAR (14/01/2016) è stata "rendicontata" nel quinto RAR del 01/09/2017. Nel quinto RAR, che è stato redatto in forma semplificata rispetto al quarto (manca la parte di rendicontazione; manca la ripartizione nelle classiche tre sezioni ed è sostituita con due sezioni: riesame e occupabilità) le criticità individuate sono: 1. – difficoltà nella mobilità verso l'estero e relativo conseguimento di CFU; 2. – valutazione delle aule e degli spazi; 3. - Ritardo nel conseguimento della laurea; 4. – diminuzione nella percentuale di occupati a un anno dalla laurea. Non sono in genere citate espressamente "soglie di criticità" per le diverse problematiche affrontate.

***Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?***

Nei due RAR più recenti (quarto e quinto) la ricerca delle cause o è poco praticata o è considerata implicitamente. Nessuna delle azioni correttive del quarto RAR è stata "rendicontata" nel quinto RAR (manca la sezione dedicata).

**Durante i colloqui** avuti nel corso della visita, sono stati discussi con gli studenti, il Gruppo di Riesame e la CPDS gli aspetti da considerare che richiedevano approfondimenti rispetto al punto di attenzione D1. Le risposte ricevute, oltre a confermare in buona sostanza quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS, hanno evidenziato che i processi formalizzati di ascolto degli studenti sono sufficientemente attivi (per esempio, è stata sottolineata da parte del CdS la praticità dello strumento "sportello di ascolto", canale "snello" di ricevimento dei reclami, gestito dalla Coordinatrice), sebbene da parte degli studenti si affermi che il canale preferenziale per la gestione delle segnalazioni rimanga prevalentemente quello del rapporto diretto studente-docente.

**In conclusione:**

Presso il CdS, l'organo collegiale che svolge il coordinamento delle attività didattiche (revisione dei percorsi didattici e simili), è principalmente la Commissione di Coordinamento Didattico. Le relazioni della CPDS e i Rapporti di Riesame testimoniano che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono sufficientemente analizzati e considerati dal CdS in misura sufficiente. La ricerca delle cause di ogni criticità in genere non è esplicitata nei documenti di riesame. Il CdS non espone le soglie quantitative per identificare le situazioni critiche. Gli incontri effettuati in loco hanno mostrato che sebbene sussistano processi di ascolto formalizzato (per esempio, lo "sportello di ascolto"), il canale preferenziale per la gestione delle segnalazioni da parte degli studenti rimane prevalentemente quello diretto studente-docente.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

L'organo collegiale che svolge il coordinamento delle attività didattiche (revisione dei percorsi didattici e simili) è senza dubbio la Commissione di Coordinamento Didattico che nel nostro caso (quinquennale con alto numero di ingressi e dunque di canali di insegnamento), da un lato è costituito da un numero considerevole di soggetti, dall'altro, avendo perso la sua funzione deliberante, ha visto in tutti i primi anni della sua costituzione, una scarsa partecipazione alle sedute (un segnale è stato anche la mancata elezione della rappresentanza degli studenti che ha obbligato il CdS a provvedere autonomamente tra il 2016 e il 2017 alla nomina di rappresentanti provvisori).

Per tale ragione, per garantire la maggiore partecipazione possibile e al contempo snellire le funzioni della Commissione stessa, il CdS ha costituito nel 2016 organismi di lavoro autonomi la cui azione è ampiamente documentata sul sito web.

Un organismo, la Commissione Istruttoria del CdS, raccoglie tutti gli altri ed è costituito da: coordinatori d'anno, Tutor/Gruppo di coordinamento e di monitoraggio, GRIE - Gruppo di Riesame, Commissione Crediti liberi, Commissione Tirocini, Commissioni Orientamento, Commissione per la internazionalizzazione, Commissione Erasmus, Commissione Laurea, oltre che dai responsabili di varie funzioni (gestione sito web, orario, aule, ecc.), <http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/contatti>.

La Commissione Istruttoria ha messo a punto un "action plan" che prevede azioni programmatiche per rilevare le criticità, comprenderne le cause e strutturare azioni correttive: rilevazione autonoma del numero di studenti/corso che supera l'esame a fine semestre (calendarizzata metà marzo e fine settembre); rilevazione autonoma dell'opinione di studenti e soggetti ospitanti sul Tirocinio; rilevazione autonoma dell'opinione dei laureandi; giornata della didattica annuale (con sessione specifica per CFU liberi prevista a fine marzo), giornata dei Tirocini. <http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>

Tale complessiva azione formalizzata di ascolto si affianca, con funzione di garanzia, a quella diffusamente svolta dal corpo docente, che evidentemente è partecipe del proprio ruolo pedagogico ed è capace di raccogliere le problematiche degli studenti, cosa da considerarsi nota di merito e non limite del CdS.

Sulla base di quanto esposto, si propone di attribuire il punteggio di 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....

.....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

**R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

*Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*

*Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

**Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: per la sintesi delle ulteriori consultazioni svolte negli anni successivi si veda Quadro A1.b; per le statistiche sulle opinioni di studenti e laureati e le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si veda Quadro B7 e Quadro C2; per l'azione di Ateneo sui tirocini si veda Quadro C3
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, per un'analisi complessiva dell'esito delle consultazioni condotte direttamente e dei risultati di indagini sugli esiti occupazionali dei laureati e le prospettive occupazionali del settore si veda la Sezione 1 – La domanda di formazione

- Sezione Sito Web del CdS "Archivio iniziative" per documentare le modalità di interazione culturali, scientifiche attivate:

<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/iniziative>

#### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" per i questionari compilati dai tirocinanti:

[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/assicurazionequalita/Rilievo\\_Tirocini\\_16\\_17.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/assicurazionequalita/Rilievo_Tirocini_16_17.pdf)

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

#### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 -11.30, come da Programma di visita
- Incontro con le Parti sociali e con Laureati del CdS del 12 dicembre 2017, ore 16.30-17.25, come da Programma di visita

#### **Analisi delle fonti**

**SUA-CDS 2017:** per la sintesi delle ulteriori consultazioni svolte negli anni successivi si veda **Quadro A1.b**; per le statistiche sulle opinioni di studenti e laureati e le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si veda **Quadro B7** e **Quadro C2**; per l'azione di Ateneo sui tirocini si veda **Quadro C3**.

**Nel quadro A1.b** Nel **Quadro A1.b** sono illustrati aspetti delle consultazioni riguardanti i Tirocini. Il documento indica che il CdS "prevede a metà del 5° e ultimo anno di corso 150 ore di attività di tirocinio curricolare professionalizzante, per la quale è stata individuata una rete di soggetti esterni, del mondo del lavoro con cui, in modalità anche specifiche (call di manifestazione d'interesse) sono stati stretti e consolidati accordi. L'attività prevede anche la compilazione di un questionario, sia da parte del soggetto ospitante che del tirocinante, che consente di monitorare la rispondenza della formazione alle necessità dei diversi settori del mondo del lavoro intercettato tramite il tirocinio e accogliere valutazioni e suggerimenti. Per quanto tale attività si svolga subito prima della laurea, la sua impostazione, anche per l'ampiezza e la diversificazione dei soggetti coinvolti, ha consentito di costituire un terreno concreto e attendibile per la verifica, quasi ex-post, ovvero al termine degli studi, dell'adeguatezza del percorso formativo e per la individuazione di correttivi". Per la data del 29 maggio 2017 è stata fissata "una giornata dedicata ai Tirocini, con la partecipazione sia degli studenti, sia di una serie di partner esterni con i quali si sono già consolidati i rapporti (Soprintendenze, Amministrazioni, Ordini professionali etc). In tale occasione sarà fatto un bilancio delle esperienze finora condotte e, anche a valle delle valutazioni e dei suggerimenti emersi dai questionari, verranno individuate e proposte nuove modalità e nuove offerte formative (workshop, tirocini all'estero)".

**Nel Quadro B7**, sono riportati i risultati delle statistiche Alma Laurea, profilo dei laureati 2016, relativi alla soddisfazione sul CdS, che registrano un incremento positivo rispetto al 2015 e al 2014. Migliora anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso (60,1), al di sopra anche della media nazionale.

Il CdS ha predisposto un proprio questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti, al momento della laurea. I dati di questa rilevazione autonoma riguardano 91 questionari compilati dai laureati tra marzo e luglio 2017, e segnalano un positivo ed elevato livello di soddisfazione sul Corso di Studio frequentato, pari al 73%.

**Nel quadro C2** sono riportati i dati Alma Laurea relativi all'ultima rilevazione del 2016 sui laureati nel 2015 ad un anno e a tre anni dalla laurea. La percentuale degli occupati a un anno dalla laurea che ritiene molto o abbastanza efficace la laurea per il lavoro svolto è pari a 88%. A tre anni dalla laurea, la percentuale è il 99,9%, in ambedue i casi decisamente al di sopra della media nazionale.

**Nel quadro C3** si descrive come, "a partire dal 14 luglio 2016, è stata attivata una banca dati condivisa tra l'Unione Industriali della Provincia di Napoli e l'Università Federico II di Napoli. Grazie a tale strumento le Imprese potranno agevolmente incrociare on line la propria domanda con l'offerta di tirocini dei Dipartimenti degli Atenei. Una volta attivati, i tirocini saranno monitorati, in itinere e alla fine del percorso formativo, congiuntamente dai referenti aziendali e dai tutor accademici, in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi sia per il

completamento del percorso formativo del tirocinante sia per quanto riguarda le ricadute aziendali. L'iniziativa è frutto della collaborazione Università-Imprese attivata a seguito dell'Accordo con il quale l'Unione Industriali di Napoli e l'Università Federico II hanno assunto l'impegno di facilitare l'interazione fra il mondo delle imprese e il mondo dell'Università, sviluppando efficaci forme di raccordo ai fini della progettazione didattica e del placement dei laureati".

***Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?***

Il documento mostra che: il CdS intrattiene rapporti con le parti interessate esterne riguardanti i tirocini, dalle quali il CdS ritiene di poter monitorare la rispondenza della formazione alle necessità dei diversi settori del mondo del lavoro.

***Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?***

Le modalità di interazione in itinere sono sufficientemente in linea con il carattere professionale e gli obiettivi del CdS, e sono suscettibili di ulteriore di sviluppo e sistematizzazione, al fine di aumentare la coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, per un'analisi complessiva dell'esito delle consultazioni condotte direttamente e dei risultati di indagini sugli esiti occupazionali dei laureati e le prospettive occupazionali del settore si veda la **Sezione 1 – La domanda di formazione**

Il rapporto, a pag.3, cita la costituzione di una Commissione Bilaterale Permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi" del cui funzionamento, in relazione al CdS in oggetto, non vi sono evidenze documentali (se non la citazione verbale di un protocollo di intesa formale). Il documento cita, quali fonti, gli esiti di ALMALAUREA. Cita anche un'indagine esplorativa su 88 aziende e l'individuazione del "Panel di Partner", di cui non sono disponibili riferimenti documentali. Il documento afferma che "il ricorso ad indagini o a studi di settore a supporto della formulazione della domanda di formazione è rimandato alle fasi istruttorie della programmazione nazionale".

**Sezione Sito Web del CdS "Archivio iniziative"** per documentare le modalità di interazione culturali, scientifiche attivate:

Il sito riporta più di 100 iniziative meritorie (dell'Ateneo e non), di diversa tipologia, tra cui: bandi, mostre, esposizioni, fiere, presentazioni di natura scientifica, artistica, letteraria, socio-culturale, formativa, economica e altro ancora. In generale, non sono disponibili evidenze documentali degli esiti di una effettiva utilizzazione di tali iniziative in fase di riprogrammazione del CdS, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

**Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità"** per i questionari compilati dai tirocinanti:

DOCUMENTI: (questionari dei TIROCINI) Il link porta a un elaborato tabellare, che mostra gli esiti della valutazione degli studenti e delle strutture ospitanti. Non è mostrato se, su tale base statistica, è stata effettuata un'analisi dei dati e dei punti di forza e debolezza del processo. Dai dati emergono giudizi positivi sui tirocini.

I colloqui effettuati durante la visita con il Gruppo di Riesame e con le Parti Interessate hanno affrontato alcuni aspetti che richiedevano approfondimenti circa il punto di attenzione B2. Riguardo alle attività di consultazione in itinere con gli stakeholder, è stato sottolineato che il CdS, più che coinvolgere gli interlocutori sugli esiti del monitoraggio del CdS, concentra le occasioni di interlocuzione con le parti esterne soprattutto nella giornata dedicata alla valutazione dei tirocini, sui temi inerenti lo sviluppo di opportunità occupazionali dei propri laureati. Le risposte avute nel corso degli incontri hanno confermato quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS.

**In conclusione:**

Il CdS, oltre ad aver partecipato alle consultazioni iniziali (vedi punto R3.A.1), ha attivato successivamente un dialogo anche con altri interlocutori, al fine di confrontarsi con le parti interessate esterne in vista del monitoraggio dei tirocini, con il fine anche di supportare l'aggiornamento del percorso formativo. A questo scopo, sono state attivate alcune interazioni in itinere con le parti interessate, mediante la rilevazione di questionari alle aziende ospitanti i tirocini. Le modalità di interazione in itinere sono in linea con il carattere professionale e gli obiettivi del CdS, e sono suscettibili di ulteriore di sviluppo e sistematizzazione, al fine di aumentare la coerenza

con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi alle necessità dei diversi settori del mondo del lavoro.

Il CdS analizza e mantiene monitorati i propri risultati come risulta dai quadri della SUA-CdS precedentemente analizzati. Riguardo alle attività di consultazione in itinere con le parti interessate esterne, durante la visita in loco, è stato sottolineato che il CdS, concentra le occasioni di interlocuzione con gli stakeholder soprattutto nella giornata dedicata alla valutazione dei tirocini, al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati il CdS.

**Indicazione**

**7 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

Le iniziative autonomamente ed efficacemente messe in campo dal CdS, specialmente l'azione di monitoraggio permanente attraverso i questionari laureandi e tirocini, che consentono non solo di avere dati sul livello di soddisfazione relativo al percorso formativo e alla sua coerenza ed efficacia, ma di coinvolgere stakeholder e interlocutori esterni in un processo permanente di valutazione, è ritenuta una buona pratica, per la quale ci si chiede se la valutazione sia stata la massima o vi sia un margine di ulteriore riconoscimento.

Si segnala che è in corso il perfezionamento della compilazione dei questionari passando dalla versione cartacea a quella digitale sperimentando l'uso di un modello "google form" che può consentirne una migliore gestione della rilevazione e dei dati e dunque del monitoraggio. Ci si chiede se la valutazione possa raggiungere il massimo e non fermarsi a 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....

.....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*



### R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

*Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?*

#### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

##### **Documenti essenziali**

- SUA-CDS 2017: per l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, risultati degli esami, e gli esiti occupazionali si vedano i rapporti di riesame nel Quadro D4, e i dati statistici dei Quadri B6, B7, C1 e C2
- RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, per l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'integrazione con i cicli di studi successivi si veda la Sezione 2
- CPDS - Resoconto della Commissione Paritetica, settembre 2017:  
[http://www.diarc.unina.it/downloads/didattica/Commissione%20Paritetica/Relazione%20Commissione%20Paritetica\\_Architettura%20UE\\_%202017.pdf](http://www.diarc.unina.it/downloads/didattica/Commissione%20Paritetica/Relazione%20Commissione%20Paritetica_Architettura%20UE_%202017.pdf)

##### **Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)**

- Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" - Action Plan per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti:  
<http://www.diarc.5ue.unina.it/index.php/aq-assicurazione-qualita>
- Sezione Sito Web del CdS "Regolamenti", revisione dei percorsi formativi con lo slittamento di un anno dei corsi ICAR 19, Regolamento didattico 2014-2015:  
[http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO\\_DIDATTICO\\_2014-2015.pdf](http://www.diarc.5ue.unina.it/downloads/pdf/REGOLAMENTO_DIDATTICO_2014-2015.pdf)

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Nessuna

#### **Fonti raccolte durante la visita in loco**

- Incontro con gli studenti in aula del 12 dicembre 2017, ore 09.00-10.00, come da Programma di visita
- Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) del 12 dicembre 2017, ore 10.05 - 11.30, come da Programma di visita
- Incontro con la Commissione Paritetica docenti-studenti del 12 dicembre 2017, ore 15.20-16.15, come da Programma di visita

#### **Analisi delle fonti**

**SUA-Cds 2017:** per l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, risultati degli esami, e gli esiti occupazionali si vedano i rapporti di riesame nel **Quadro D4**, e i dati statistici dei **Quadri B6, B7, C1 e C2**

**Nel Quadro B6**, sono riportati i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti. Il quadro riporta le risposte a tutte le domande fatte nel questionario agli studenti. In termini generali, gli aspetti più problematici sono quelli legati alle aule e ai laboratori.

**Nel Quadro B7**, sono riportati i risultati delle statistiche Alma Laurea, profilo dei laureati 2016, relativi alla soddisfazione sul CdS, che registrano un incremento positivo rispetto al 2015 e al 2014. Migliora anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso (60,1), al di sopra anche della media nazionale.

Il CdS ha predisposto un proprio questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti, al momento della laurea. I dati di questa rilevazione autonoma riguardano 91 questionari compilati dai laureati tra marzo e luglio 2017, e segnalano un positivo ed elevato livello di soddisfazione sul Corso di Studio frequentato, pari al 73%.

**Nel quadro C1** sono riportati i dati di ingresso, percorso e uscita. Il CdS prevede l'accesso programmato, con test di ingresso a livello nazionale e punteggio minimo pari a 20. Il numero dei posti negli ultimi 3 anni oscilla intorno ai 248, più 3 per gli extracomunitari. I partecipanti al test sono stati, negli ultimi anni, oltre 200 in più rispetto ai posti. La provenienza geografica indica che il 6 % circa di immatricolati proviene da altre regioni (2016/17).

**Nel quadro C2** sono riportati i dati Alma Laurea relativi all'ultima rilevazione del 2016 sui laureati nel 2015 ad un anno e a tre anni dalla laurea. La percentuale degli occupati a un anno dalla laurea che ritiene molto o abbastanza efficace la laurea per il lavoro svolto è pari a 88%. A tre anni dalla laurea, la percentuale è il 99,9%, in ambedue i casi decisamente al di sopra della media nazionale.

***Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?***

Il CdS risponde in misura sufficientemente adeguata alle istanze, raccolte presso studenti, docenti e altri attori interessati, in tema di aggiornamento dell'offerta formativa.

**RCR - Rapporto ciclico di riesame 2016**, disponibile nel quadro D4 della SUA-CDS 2017, per l'aggiornamento dell'offerta formativa e l'integrazione con i cicli di studi successivi si veda la **Sezione 2**.

Nel Rapporto ciclico, sono state individuate le seguenti coppie obiettivo/azione: 1-c.1 OBIETTIVO: miglioramenti degli strumenti per valutare la rispondenza del cds alla domanda di formazione; AZIONE: Consultazioni; Benchmarking; Analisi comparata risultati esami di Stato; Monitoraggio ospitanti i tirocinanti. 2-c.2 OBIETTIVO: Migliorare il livello di verificabilità per gli studenti della corrispondenza tra progetto formativo e contenuti degli insegnamenti; AZIONE: implementazione delle schede di insegnamento. 3-c.1 OBIETTIVO: Migliorare la struttura di gestione e di indirizzo del CdS; AZIONE: Sperimentare per un anno l'istituzione di una Commissione di Istruttoria del CdS che raccolga gli attuali Coordinatori e i partecipanti alle varie commissioni di lavoro. 3-c.2 OBIETTIVO: Ottenere dati di competenza di Ateneo adeguati e utilizzabili; AZIONE: Richiesta dati Opinioni Studenti e dati calibrati sulla caratteristica temporale del CdS (5 anni) per laureati e per ritardi di laurea. 3-c.3 OBIETTIVO: Consentire una più coerente e chiara identificazione del CdS, nel panorama dell'offerta formativa, usando l'acronimo presente e diffuso sul web; AZIONE: Aggiornare il testo del Regolamento del CdS, sostituendo l'acronimo.

***Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?***

***Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?***

***Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?***

Il documento mostra una sufficiente capacità di analisi, sebbene le descrizioni degli obiettivi e delle misure correttive mostrino alcuni spazi di miglioramento, nel senso di rendere gli obiettivi maggiormente misurabili e le misure più concrete ed efficaci.

**CPDS - Resoconto della Commissione Paritetica, settembre 2017:**

Dalla Relazione della CPDS emergono i seguenti elementi critici e suggerimenti:

- OPINIONI STUDENTI: a) si suggerisce la progettazione e attivazione di iniziative finalizzate a un'ulteriore responsabilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari; b) si suggerisce la promozione di azioni indirizzate ai docenti, affinché nell'ambito delle proprie attività didattiche possano illustrare agli studenti l'importanza della rilevazione delle criticità in funzione dei consequenziali correttivi, e fornire spiegazione delle modalità di compilazione.
- STRUTTURE: nell'opinione degli studenti resta invece ancora critica la valutazione della congruità rispetto agli obiettivi innanzi citati delle aule, dei laboratori e delle attrezzature didattiche (anche wifi, aule studio e aree per montare i plastici) con un giudizio che appare peggiorato rispetto alle precedenti rilevazioni;
- PROVE DI ACCERTAMENTO: sono dichiarate efficaci, anche in quanto varie. Per la CPDS occorrerebbe "omogeneizzare" le prove a carattere scientifico.
- RIESAMI: il giudizio della CPDS è positivo per attenzione, coerenza ed efficacia

- **RAPPRESENTANZA STUDENTI IN DIPARTIMENTO E COMMISSIONI DI COORDINAMENTO:** si ritiene necessario che gli studenti abbiano dei propri rappresentanti in Consiglio di Dipartimento e nelle Commissioni di Coordinamento dei CdS e, pertanto, si ritiene urgente attivare una campagna di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una loro rappresentanza ufficiale in questi organi e sulla necessità di procedere quanto prima all'espletamento di regolari elezioni.

- **CONOSCENZE DI BASE:** emerge la richiesta di fornire più conoscenze di base e, pertanto, si suggerisce di supportare in itinere la preparazione degli allievi, e di potenziare e orientare opportunamente l'attività di tutoraggio già messa in campo sia all'interno del CdS

- **CARICO DIDATTICO:** si rileva inoltre una diffusa percezione di non corrispondenza, per alcuni insegnamenti, tra il carico didattico ed il numero previsto di CFU, nonché differenze di carico didattico tra i diversi canali del medesimo insegnamento. Si suggeriscono ulteriori azioni di monitoraggio finalizzate alla verifica di tali situazioni per poter procedere all'individuazione di eventuali azioni correttive.

Il documento evidenzia una sufficiente azione di analisi della CPDS, sebbene migliorabile nell'approfondimento e nel dettaglio. La CPDS giudica positivamente l'attività di analisi e monitoraggio effettuata dai CdS.

**Sezione Sito Web del CdS "AQ Assicurazione Qualità" - Action Plan** per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti:

DOCUMENTO "ACTION PLAN" (per l'azione di monitoraggio e la rilevazione autonoma degli studenti e dei tirocinanti): rilevazione autonoma del numero di studenti/corso che supera l'esame a fine semestre (calendarizzata metà marzo e fine settembre); rilevazione autonoma dell'opinione di studenti e soggetti ospitanti sul TIROCINIO rilevazione autonoma dell'opinione dei laureandi; giornata della DIDATTICA 2018 (con sessione specifica per CFU liberi prevista a fine marzo 2018; giornata dei TIROCINI 2018 (gennaio 2018)

DOCUMENTI disponibili o in redazione: questionari dei TIROCINI ([2016/17](#), [2015/16](#), [2014](#)); questionari del LAUREANDI ([2016/17](#), [2015/16](#), [2014](#)); report della GIORNATA DELLA DIDATTICA ([10 maggio 2017](#)); report della GIORNATA DEI TIROCINI ([29 maggio 2017](#)).

Relativamente al "QUESTIONARIO DEI TIROCINI" (2016-2017) il link porta a un elaborato che mostra gli esiti della valutazione degli studenti e delle strutture ospitanti. Non è mostrato se è stata effettuata un'analisi dei dati e dei punti di forza e debolezza del processo. Dai dati emergono giudizi positivi.

Analogamente, con riferimento al "QUESTIONARIO DEI LAUREANDI" (2016-2017) il link porta a un elaborato che mostra gli esiti della valutazione degli studenti in laurea. Non è mostrato se è stata effettuata un'analisi dei dati e dei punti di forza e debolezza del processo. Dai dati emerge un giudizio tendenzialmente negativo sulle attrezzature per la tesi di laurea. I restanti giudizi sono, in generale, moderatamente positivi.

Il Report della giornata della didattica per gli studenti

La "GIORNATA DELLA DIDATTICA" per gli studenti si è svolta il 10 maggio 2017 attraverso una modalità di dialogo strutturata e facilitata. Lo scopo del "format" scelto, oltre che riuscire a coinvolgere attivamente quante più persone possibili, è stato quello di fare esperienza della grande comunità del DIARCI. Gli esiti della rilevazione (anonima) sono riportati in un file accessibile, ove sono sintetizzate le considerazioni emerse sulla qualità della didattica.

**Sezione Sito Web del CdS "Regolamenti"**, revisione dei percorsi formativi con lo slittamento di un anno dei corsi ICAR 19, Regolamento didattico 2014-2015:

Il link porta al file pdf del Regolamento Didattico di CDS della laurea magistrale in Architettura (ciclo unico). Il documento conferma contenuti, di interesse per il punto in oggetto, già presenti nelle altre fonti.

**Gli incontri svolti durante la visita in loco** con il Gruppo di Riesame e la CPDS hanno consentito di approfondire gli aspetti che richiedevano un supplemento di analisi rispetto al punto di attenzione D3. Oltre a confermare in buona sostanza quanto emerso dall'analisi delle fonti documentali indicate dal CdS, i colloqui hanno evidenziato l'esigenza di chiarire e differenziare maggiormente i ruoli dei due organi, per evitare sovrapposizioni e aumentare l'efficacia dei processi di autovalutazione della didattica.

#### **In conclusione:**

Il CdS risponde in misura sufficientemente adeguata alle istanze, raccolte presso studenti, docenti e altri attori interessati, in tema di aggiornamento dell'offerta formativa. Il funzionamento dei canali di revisione critica mostra, d'altra parte, alcuni spazi di miglioramento: per esempio, i contenuti del Riesame Ciclico rispondono sufficientemente ad un'analisi critica del CdS, ma riportano obiettivi espressi in modalità poco misurabili e azioni non pienamente definite in concreto. L'attività di riesame può essere portata a più elevati livelli di efficacia, perfezionandola nei tempi e nei modi e definendo quantitativamente gli obiettivi, i target e i criteri di verifica dell'efficacia delle azioni correttive. Dall'interlocuzione con il Gruppo di Riesame e con la CPDS emerge l'esigenza di chiarire e diffe-

renziare maggiormente i rispettivi ruoli.

**Indicazione**

**6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.**

**Controdeduzioni dell'Ateneo**

Si riconosce che il processo di formalizzazione complessiva delle istanze, raccolte presso studenti, e delle successive azioni migliorative, ha proceduto con lentezza e con uno scarto sensibile di comunicazione rispetto all'attività effettivamente svolta. Prova ne sia l'introduzione di alcune modifiche avvenute proprio a seguito di istanze prodotte da studenti, docenti e altri attori interessati, tra cui:

- nel 2013, la sospensione, poi divenuta definitiva a livello di Ateneo, dello sbarramento previsto nei passaggi d'anno: la sospensione, richiesta dagli studenti fu ottenuta a seguito e a condizione di una raccolta pubblica di firme con cui il Coordinatore del CdS ebbe non solo l'elenco degli studenti richiedenti, ma anche l'indicazione da parte di ciascuno del punto di maggiore difficoltà incontrato nel percorso didattico fino a quel momento svolto. Conseguenza di questa raccolta di firme fu:
- nel 2013, il cambio di regolamento con lo spostamento di uno dei laboratori del 4° anno al 5° per alleggerire il carico didattico del 4°, risultato dal report degli studenti, il più pesante e determinante nei ritardi.
- nel marzo 2017 la Commissione di Coordinamento del CdS decise la distribuzione degli studenti per lettera in tutti i corsi e laboratori a più canali, accogliendo l'istanza di alcuni studenti e docenti; nel mese successivo, su richiesta di altri gruppi di studenti, in un incontro pubblico con docenti, studenti e direttore, è stata accolta la richiesta di lasciare agli studenti la possibilità di scegliere il docente nei corsi laboratoriali.

Tenendo conto che si tratta di un corso quinquennale, il ciclo avviato con i cambi decisi nel 2013, e iniziato nel 2014-15, non è ancora giunto al suo compimento, e non è pienamente verificata la sua efficacia e, dunque, non sarebbero giustificabili ulteriori sensibili cambiamenti.

Sulla base di quanto esposto, si propone di attribuire il punteggio di 7.

*(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)*

**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

.....

.....

*(Riservato alla CEV per la relazione finale)*

Ciascun CdS valutato nel corso della visita riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda della media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3 (definito con PC), secondo la scala seguente:

PC ≥ 4	Il CdS risulta ACCREDITATO	<input type="checkbox"/>
PC < 4	Il CdS risulta NON ACCREDITATO	<input type="checkbox"/>